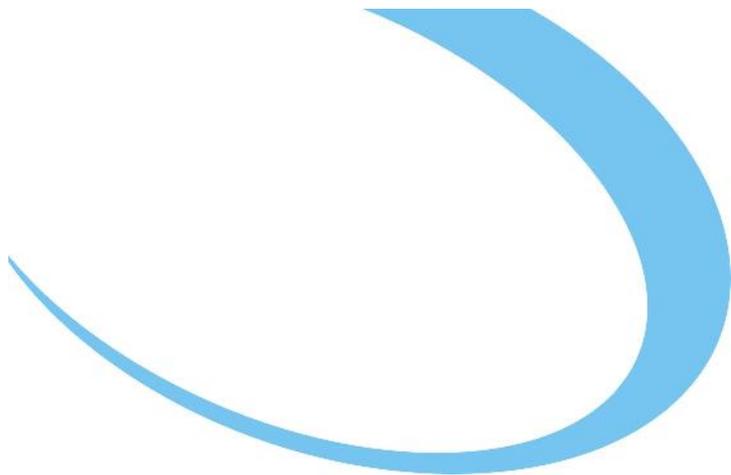




**COMUNE DI  
RAGOGNA**

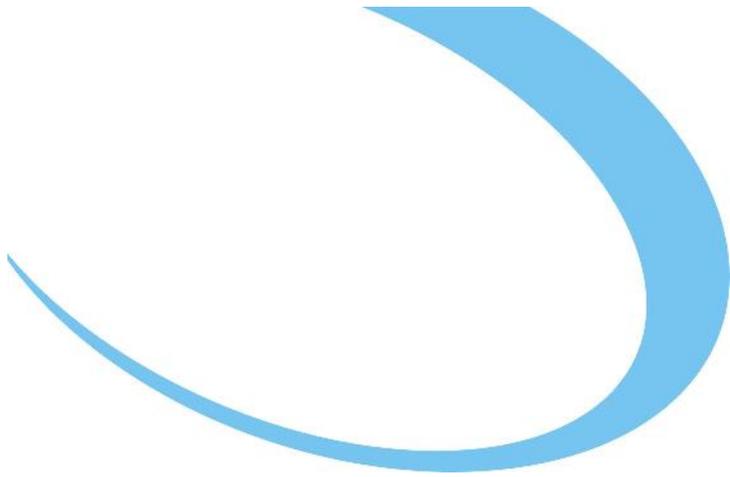
**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2024-2026**





# INDICE

Presentazione	4
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	5
Linee programmatiche di mandato e gestione	6
Linee programmatiche comune di ragogna 2019-2024	7
<b>Sezione strategica</b>	
<b>Ses - condizioni esterne</b>	
Analisi strategica delle condizioni esterne	15
Obiettivi generali individuati dal governo	16
Popolazione e situazione demografica	17
Territorio e pianificazione territoriale	18
Next generation eu (pnrr)	19
<b>Ses - condizione interne</b>	
Analisi strategica delle condizioni interne	22
Partecipazioni comune	23
Tariffe e politica tariffaria comune	24
Tributi e politica tributaria	25
Spesa corrente per missione	26
Necessità finanziarie per missioni e programmi	27
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	28
Disponibilità di risorse straordinarie	29
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	30
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	31
Programmazione ed equilibri finanziari	32
Finanziamento del bilancio corrente	33
Finanziamento del bilancio investimenti	34
<b>Sezione operativa</b>	
<b>Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari</b>	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	37
Entrate tributarie - valutazione e andamento	38
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	39
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	40
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	41
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	42
Interventi pnrr comune di ragogna	43
<b>Seo - definizione degli obiettivi operativi</b>	
Definizione degli obiettivi operativi	45
Fabbisogno dei programmi per singola missione	46
Servizi generali e istituzionali	47
Ordine pubblico e sicurezza	50
Istruzione e diritto allo studio	51
Valorizzazione beni e attiv. culturali	53
Politica giovanile, sport e tempo libero	58
Assetto territorio, edilizia abitativa	61



Relazione 2024 programma gestione territorio e ambiente	62
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	66
Trasporti e diritto alla mobilità	67
Soccorso civile	68
Politica sociale e famiglia	69
Energia e fonti energetiche	71
Fondi e accantonamenti	72
Debito pubblico 2024-2026	73
<b>Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio</b>	
Programma triennale fabbisogno del personale 2024-2026	75
Programmazione triennale lavori pubblici 2024-2026	77
Programmazione triennale forniture e servizi 2024-2026	78
Piano alienazioni e valorizzazioni immobil. 2024	79

## Presentazione



*La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.*

*Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.*

*Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.*

*Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.*

*Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.*

*Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.*

Il Sindaco

## Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## Linee programmatiche di mandato e gestione

### Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



### Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



### La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



### La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



## Linee programmatiche Comune di Ragogna 2019-2024

Con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 13/06/2019 il Comune ha presentato ed approvato le linee programmatiche di mandato, che vengono sottoriportate.



### Indirizzi programmatici dell'amministrazione comunale di Ragogna per il mandato 2019/2024

#### Premessa

Gli indirizzi programmatici della nuova Giunta Comunale di Ragogna per il quinquennio 2019 - 2024, rispecchiano il programma amministrativo che la lista Insieme per Ragogna ha presentato agli elettori in vista delle elezioni comunali del 26 maggio e che gli stessi elettori hanno approvato con il voto.

Programma amministrativo che è frutto dalla rilevante esperienza amministrativa che questo gruppo ha maturato in ben 15 anni di attività oltre che dall' ascolto delle esigenze dei cittadini. E' forgiato inoltre attorno alle priorità che la nuova Amministrazione si pone, in funzione delle reali disponibilità di risorse sia umane che materiali, evitando sprechi di qualsiasi tipo. Verrà attuato in continuità ed in armonia con quello svolto in questi anni con un unico scopo quello di aumentare il benessere dei cittadini che vivono ed operano nel nostro territorio, nel rispetto delle tradizioni culturali ed in particolare, facendo leva sulle numerose risorse ambientali che il nostro territorio possiede.

Di fronte ad un continuo calo delle risorse messe a disposizione dall'apparato statale, e regionale, l'amministrazione comunale deve essere in grado in primo luogo di garantire almeno il livello attuale di servizi, ottimizzare le risorse per evitare assolutamente qualsiasi spreco, e deve inoltre ricercare tutte le possibili fonti ed occasioni di finanziamento regionali, statali e comunitarie.

#### La famiglia, gli anziani, i disabili ed i servizi sociali

E' questo un importante settore in cui l'Amministrazione comunale si impegnerà in tutte le forme e modalità possibili per continuare a sostenere le famiglie, gli anziani e i disabili, consci del grave momento di difficoltà che stiamo attraversando, ben sapendo quale sia la forza ed il valore che la famiglia rappresenta in ambito sociale, a supporto della persona e quindi della collettività.

In continuità con quello che è stato fatto fino ad ora, perseguirà il massimo contenimento possibile delle tariffe per i servizi scolastici (mensa, trasporto, attività di sostegno) agevolerà l'accesso alle varie forme di contributi pubblici disponibili per le famiglie in difficoltà, sia attraverso un' adeguata e diretta azione informativa che tramite i Servizi Sociali comunali disponibili anche per l'assistenza nella predisposizione delle relative pratiche.

Continuerà a mantenere i servizi e le attività di assistenza alle persone anziane e alle persone non autosufficienti, compreso la fornitura di pasti a domicilio, al fine di favorire al massimo la loro permanenza e l'assistenza in ambito familiare, sempre in stretta collaborazione con il distretto sociosanitario del Sandanielese .

Per gli anziani del nostro Comune proseguirà la già esistente attività dei "soggiorni estivi" oltre che la promozione di attività di "incontro" presso il Centro Aggregazione Giovanile.

Continuerà a garantire la presenza settimanale in Municipio dell'assistente sociale per tutti coloro che ne avranno necessità.

Pag. 2

Si attiverà per rendere possibile, compatibilmente con le direttive e disponibilità dell'Azienda sanitaria di riferimento (ora AAS3), la presenza nel Poliambulatorio comunale di una Infermiera per le medicazione, per i prelievi e per le iniezioni al fine di facilitare l'accesso a questi servizi utili ed importanti per la nostra Comunità

Continuerà ad aderire ai servizio a alle attività del Centro Risorsa Donna, servizio rivolto in particolare alle donne ed alle famiglie al fine di dare loro assistenza psicologica oltre che aiuto nella risoluzione di criticità familiari.

Continuerà ad attivare tutte le misure possibili per dare risposte alle persone che hanno perso il lavoro accedendo a tutti gli ammortizzatori sociali disponibili, non solo con i lavori socialmente utili per i cassaintegrati, ma anche attraverso i cantieri di lavoro per i disoccupati.

In linea con ciò che è stato fatto negli ultimi anni, continuerà a porre la massima attenzione nella formulazione delle aliquote delle tasse comunali (IRPEF COMUNALE, IMU,TASI,TARI), mantenendole ai livelli minimi possibili.

#### Associazioni e Volontariato

In questi anni a Ragogna il contributo del volontariato sia a livello dei Singoli che delle Associazioni ha raggiunto livelli considerevoli. Consucia di questo importante "patrimonio", al fine di non disperderlo, l'Amministrazione comunale presterà la massima attenzione alle realtà associazionistiche comunali, sia di quelle che si occupano di Persone diversamente abili, che di quelle che si occupano di promuovere la nostra storia, il nostro territorio con i suoi prodotti enogastronomici al fine di sostenerle e aiutarle il più possibile. Cercherà in tutti i modi possibili di promuovere, presso gli Enti competenti, la semplificazione degli adempimenti burocratici e delle responsabilità che le normative vigenti hanno imposto a tutte le Associazioni di volontariato. In collaborazione con le nostre Associazioni sportive promuoverà l'attività motoria per gli Anziani del nostro Comune.

Consucia dell'importante attività di coinvolgimento sociale delle giovani generazioni l'Amministrazione comunale continuerà a sostenere e supportare il "Progetto Giovani" del Centro di Aggregazione Giovanile.

### **Scuola, giovani e tempo libero**

Le Scuole del nostro Comune sono uno dei fiori all'occhiello della nostra Comunità. Sono un'eccellenza sia dal punto di vista strutturale che per la qualità formativa offerta. Per quest'ultima va fatto un plauso ai docenti e all'interno Istituto Comprensivo. Convinta di questo l'Amministrazione comunale proseguirà l'importante opera di sostegno alle varie attività che di anno in anno le verranno proposte al fine di contribuire alla stesura di un Piano dell'offerta formativa sempre più attrattivo per le famiglie del nostro Comune e dei comuni limitrofi.

Ritiene inoltre che sia molto importante proseguire con le tante attività rivolte agli studenti al fine di far conoscere loro il nostro territorio e le realtà del volontariato comunale, così da incentivarli

Pag. 3

ad aderire alle varie attività delle tante associazioni esistenti.

Intende continuare a promuovere già dalla scuola dell'infanzia l'educazione stradale (con l'aiuto della Polizia locale) e l'educazione alla Salute ( con la CRI ad esempio)

Continuerà a monitorare i servizi della mensa e del trasporto scolastico al fine di garantirne la massima qualità possibile.

Darà, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunali, piena disponibilità degli spazi comunali, musei e biblioteca, alle scuole e a tutte le associazioni che si occupano dell'integrazione giovanile.

Favorirà gli scambi culturali in collaborazione con i paesi gemellati.

Promuoverà nuovamente un servizio di newsletter, tramite SMS e/o e-mail che in tempo reale informi la popolazione iscritta sugli avvenimenti riguardanti in particolare le scuole oltre che la protezione civile, gli eventi e i vari programmi.

Appoggerà le attività di doposcuola e centro vacanze estivo che verranno organizzati presso le nostre scuole. Proseguirà il sostegno alle attività dell'Asilo nido.

### **Sport**

L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere tutte le associazioni sportive che con il loro operato offrono alla nostra Comunità una importante occasione per praticare un'attività fisica. Per favorire le attività sportive spontanee dei Ragazzi continuerà a mantenere l'area verde del ex stadio Renzo Molinaro aumentandone le possibilità di utilizzo con nuove attività.

Presenterà domanda di contributo al fine di sistemare e rinnovare l'area sportiva esterna del centro studi al fine di permettere ai ragazzi delle Scuole comunali di praticare diverse attività ludico sportive che non trovano spazio in palestra.

Presenterà domanda di contributo al fine di coprire uno dei due campetti, recentemente ristrutturati, presenti nel Centro sportivo polifunzionale "Concil" al fine di renderlo utilizzabile tutto l'anno e con ogni condizione meteorologica.

Proseguirà nell'implementazione della rete comunale di percorsi ciclo-pedonali che si collegheranno con la direttrice principale che partendo da Osoppo passa sul nostro territorio comunale e arriverà a Flaibano (pista già individuata e in parte finanziata).

Promuoverà attraverso serate a tema l'importanza dell'attività sportiva (sport = salute).

Promuoverà l'organizzazione nel nostro Comune, in collaborazione con le varie Associazioni sportive, di una "giornata dello sport" che coinvolga tutti, sportivi e non, in esibizioni, competizioni ed educazione all'attività sportiva.

Favorirà la costituzione di una "polisportiva" che possa coordinare le tante attività sportive esistenti nel nostro Comune.

### **Ambiente e territorio**

L'ambiente naturale, il paesaggio e il patrimonio storico-culturale della nostra Ragogna rappresentano un inestimabile valore che l'Amministrazione comunale continuerà a tutelare e nel contempo favorire le attività umane sostenibili, che li rispettino e li valorizzino. Il Fiume

Pag. 4

Tagliamento, in particolare, merita un'attenzione aggiuntiva sia per la sua unicità riconosciuta anche dal mondo scientifico, sia perché potenzialmente a rischio di compromissione causa i vari progetti idraulici che di volta in volta affiorano. L'Amministrazione comunale mantiene a tal proposito una posizione di contrarietà rispetto a tutti gli interventi che pregiudichino l'integrità dell'ambiente fluviale compreso il cosiddetto "sbarramento di Pinzano", tanto più quando gli obiettivi sottesi a tali progetti sono altrimenti raggiungibili; mentre ritiene importante procedere con interventi ulteriori di tutela e valorizzazione anche in chiave turistica del fiume.

Ragogna è ormai conosciuta in Regione per l'attenzione e per la difesa dell'ambiente che la

circonda. La notorietà su questi punti ci viene dalla oramai ventennale lotta contro la realizzazione delle casse d'espansione sul Tagliamento, che dopo anni di battaglie ci ha visti uscire vincitori da un confronto che, quando iniziato, pareva impari.

L'Amministrazione comunale continuerà pertanto a vigilare affinché il nostro territorio non abbia ad essere ancora minacciato da progetti impattanti e devastanti per l'ambiente.

Garantirà la manutenzione costante delle aree pubbliche comunali, compreso il reticolo viario del monte, attraverso interventi diretti o in collaborazione con la squadra comunale di protezione civile e/o con il volontariato.

Circa la gestione dei rifiuti, verrà mantenuto l'attuale sistema porta a porta che ha permesso di raggiungere risultati assai apprezzabili, andando ad implementare l'attività informativa rivolta ai cittadini e a monitorare l'andamento dei costi al fine di contenere al minimo le relative tariffe.

Cercherà di incrementare, ove possibile in collaborazione con il gestore, le ore di apertura dell'eco-piazzola di via San Remigio e di implementare la tipologia dei rifiuti in essa conferibili, secondo le richieste dei cittadini.

Provvederà a fornire adeguate azioni d'informazione e sensibilizzazione in ordine alle strategie e ai mezzi di riduzione del consumo idrico, di disinfestazione rispetto a parassiti ed altri elementi dannosi (zanzare, zecche, bruchi, cimici, processionarie) e di corretta manutenzione del verde privato che incide sulle strade pubbliche.

Provvederà con adeguati interventi al mantenimento dell'efficienza della captazione delle acque nei fossi lungo la viabilità comunale e in collaborazione con la Regione dei principali canali naturali di deflusso delle acque di superficie al fine di evitare allagamenti o disagi alla popolazione.

Attingendo a varie forme di contributi pubblici (Europa, Regione) realizzerà un "arboreto" presso il Castello di Ragogna. Importante intervento dal punto di vista ambientale, che consentirà di far diventare il sito castellano un importante punto di partenza per l'attività didattica, escursionistica, culturale e turistica del Comune.

### **Cultura**

L'Amministrazione comunale continuerà a ricercare le migliori formule di collaborazione tra l'Amministrazione e le associazioni per la gestione delle principali risorse culturali (in particolare Castello e Musei) al fine di assicurarne la fruibilità nei termini di maggiore estensione e qualità, attraendo visitatori con servizi di qualità. Organizzerà e patrocinerà continuamente eventi culturali di pregio, da tenersi presso il Castello, i Musei, l'area del Monte e non solo, dedicando Pag. 5

peculiare attenzione alle manifestazioni che nascono dal territorio stesso.

Continuerà col "progetto Grande Guerra", che ha dato risultati appaganti, nell'ottica della ricerca storica, dell'attrazione di un flusso di visitatori consapevoli e della costruzione di una cultura della pace. Progetterà e cercherà le risorse necessarie per la creazione del Museo storico del Castello, con l'obiettivo di riportare in sito i reperti archeologici di valore ritrovati nel comprensorio della nostra rocca. Grazie ai lavori di ristrutturazione che verranno realizzati a breve sposterà la biblioteca comunale nei locali della antica latteria di San Giacomo. Ciò consentirà di ampliare le capacità e le attività della biblioteca medesima e di estendere le potenzialità espositive dei musei negli spazi che si libereranno con lo spostamento della biblioteca.

Si attiverà al fine di sistemare l'archivio storico comunale, una vera collezione di documenti di grande interesse, che merita di essere riordinato e reso regolarmente consultabile dagli studiosi e dal pubblico.

Valorizzerà gli artisti e i promotori di cultura locali, patrocinandone le iniziative meritevoli e quindi mettendo a disposizione gli spazi pubblici e sosterrà le associazioni del comparto culturale.

Continuerà a promuovere in collaborazione con la Società Filologica Friulana e l'Arlef lo sviluppo della lingua e della cultura friulana, mediante corsi, manifestazioni e interventi ad hoc. Continuerà ad attivarsi al fine di sviluppare ulteriormente, le attività connesse ai gemellaggi con Weitensfeld (Austria) e Sainte Bazeille (Francia).

Organizzerà in continuità con quanto fatto fino ad ora le cerimonie relative alle principali ricorrenze della Storia Patria in quanto attività doverose e formative anche per le nuove generazioni.

### **Turismo**

La ricchezza e la concentrazione del patrimonio storico, culturale e ambientale che caratterizza Ragogna, con il Castello, il Museo e i sentieri della Grande Guerra, il Museo Civico, i Siti di Interesse Comunitario incarnati dal Tagliamento e dal Lago, l'ambito del Monte, non solo consente, ma ci impone di promuoverlo al meglio, in ogni sede. Fondamentale è l'attivazione delle migliori forme di gestione delle risorse turistico-culturali mediante la sinergia con le associazioni e le attività private locali: in tal senso, l'Amministrazione comunale andrà a rinnovare lo schema delle convenzioni col volontariato, che fino ad oggi ha dato ottimi risultati.

In relazione al percorso del Lago, progetterà un'integrazione tematica volta a riscoprire le rilevanze archeologiche dell'area, oltre ad estendere il circuito ciclo-pedonale in direzione del Capoluogo, delle frazioni, del Castello, del Monte e del Fiume Tagliamento, nel quadro della viabilità ciclo/pedonale di area vasta (per esempio il cammino "Romea Strata" e gli itinerari previsti dal Programma di Sviluppo Rurale dell'FVG). Tale intervento si coordinerà con la realizzazione della via ciclabile parallela all'asta del Tagliamento, che per quanto concerne il nostro territorio coinvolgerà la rotabile del bosco a nord del Monte e, più a valle, le rive del Fiume. Procederà con le attività di riscoperta e fruizione permanente e attendibile delle vestigia presenti sul territorio di quella che fu la mai completata tratta tranviaria storica Pinzano-San Daniele (anni '20), anche nell'ottica di rendere percorribili a piedi alcuni segmenti del percorso originale. Rilevanza sempre maggiore sta

assumendo il turismo sportivo, rispetto al quale continuerà a favorire progetti dedicati come “We like bike”, le manifestazioni di running, le attività canoistiche sul Tagliamento, le iniziative  
Pag. 6

escursionistiche. Inoltre cercherà di favorire nei modi possibili le attività di affitta camere, bed&breakfast, agriturismi, ristoranti, trattorie, cantine, pro loco e associazioni che operano nel campo turistico, nonché nel rendere Ragogna sempre più attrattiva per raduni e manifestazioni, anche applicando una politica di apertura e sostegno logistico/promozionale a tali eventi. Infine, si impegnerà a promuovere l'apertura di un info point fisso a Ragogna, visto il notevole ruolo turistico raggiunto in questi anni.

#### **Opere pubbliche, urbanistica e manutenzione del patrimonio comunale**

Il programma concernente le opere pubbliche sarà tarato sugli spazi di bilancio consentiti ed alla disponibilità di risorse economiche. Passerà in primo grado attraverso una rigorosa opera di manutenzione del patrimonio pubblico attualmente presente nel nostro Comune, frutto del lavoro delle precedenti Amministrazioni che nel tempo hanno saputo arricchirlo fino alle ottime dotazioni delle quali Ragogna dispone. L'Amministrazione comunale metterà in programma solo quelle opere strettamente necessarie per le quali andrà alla ricerca di tutte le possibili fonti di finanziamento (europa, stato, regione).

Sono previste e già finanziate la ristrutturazione dell'ex latteria di San Giacomo e la sua conversione in Biblioteca comunale.

Sta procedendo la progettazione dei lavori di collegamento con un sistema di teleriscaldamento del municipio all'impianto a biomasse che attualmente serve il plesso scolastico ed i musei. Verrà realizzata la manutenzione straordinaria interna ed esterna del Museo della Grande Guerra.

Procederà con la realizzazione delle opere di protezione spondale in località Tabine” – in avvalimento con il Delegato del Commissario Protezione Civile regionale.

Si eseguiranno i lavori di manutenzione della viabilità forestale dietro il Monte di Ragogna, valorizzazione dell'area boschiva del comprensorio castellano e ristrutturazione di muretti a secco.

Procederà al completamento della riqualificazione tecnologica dell'illuminazione pubblica finalizzata al contenimento dei consumi energetici (Led).

Provvederà all'esecuzione delle Opere finalizzate al risparmio energetico della Scuola Primaria.

Procederà una volta ottenuti i finanziamenti pubblici con la riqualificazione del Centro sociale di Muris, che attualmente presenta delle criticità che ne limitano la destinazione d'uso, al fine di destinarlo a Sala teatrale così da completare l'offerta di strutture del nostro comune.

Inoltre provvederà all'esecuzione delle seguenti opere:

Rifacimento dell'asfaltatura di alcuni tratti di strade, alla realizzazione di alcuni tratti di marciapiede e alla manutenzione e rifacimento di altri tratti, con particolare attenzione alla sicurezza stradale ed all'intensità del traffico, compatibilmente al reperimento delle necessarie risorse.

Interventi di adeguamento e miglioramento funzionale dell' "Area attrezzata ex-stadio R. Molinaro".

Realizzazione di percorsi ciclopedonali che collegheranno il Lago di Ragogna con il Capoluogo San Giacomo, tutte le frazioni, il Castello e il Monte di Ragogna.

Messa in sicurezza, adeguamento strutturale e miglioramento logistico della Piazzetta Zuliani a Muris.

Pag. 7

Efficientamento energetico del Municipio.

Continuerà ad attivarsi con la Regione affinché si faccia carico della realizzazione della rotatoria di Pignano in corrispondenza dell'intersezione con via Europa Unita e Via al Lago che consenta un deflusso del traffico in sicurezza e un conseguente rallentamento della velocità dei veicoli che passano sulla ex provinciale 5.

Valuterà sempre con i referenti regionali la rivisitazione dell'incrocio di piazza Giovanni XXIII a San Giacomo con l'obiettivo di migliorarne la sicurezza.

Per quanto attiene la sicurezza dei cittadini l'Amministrazione comunale continuerà, in sinergia con gli Organi di pubblica sicurezza e della polizia locale, ad attuare attività informative e a valutare l'installazione di ulteriori telecamere, sia fisse che mobili, al fine di prevenire azioni dannose sia nei confronti dei cittadini che dell'ambiente .

Implementerà, non appena disponibile il supporto di collegamento su fibra ottica, la vigilanza mediante telecamere da installare anche in zone d'interesse turistico, quali ad esempio, i parcheggi del Castello e del Lago.

#### **Attività produttive , agricole/forestali e commerciali**

L'area per insediamenti produttivi presente nel nostro Comune è in parte completata ed operativa, aspetta solo l'insediamento di imprenditori privati. Sarà prioritario per l'Amministrazione comunale continuare con un'azione di promozione della stessa affinché venga presa in considerazione dagli imprenditori, locali e non, allorché l'attuale crisi economia verrà finalmente superata. E' prevista una rivisitazione del Piano particolareggiato della stessa al fine di ricondurla alle effettive esigenze territoriali di insediamento ed espansione di attività esistenti. In attesa che l'attuale crisi trovi una sua risoluzione, considerata l'oggettiva difficoltà nella nascita di nuovi insediamenti produttivi industriali, andranno riconsiderate e promosse le nostre radici agroforestali-zootecniche. In questo settore l'azione dell'Amministrazione comunale può essere fondamentale e passa attraverso la collaborazione con le Associazioni di categoria al fine di mettere a disposizione degli imprenditori agricoli una completa e corretta informazione e formazione su quali nuove opportunità di impresa ci possono essere soprattutto per i giovani.

Il mondo si evolve molto rapidamente e le tecniche e le coltivazioni che si sono da sempre esercitate hanno necessità di essere costantemente aggiornate, modernizzate ed adeguate alle reali necessità e richieste del mercato.

E' quindi fondamentale far conoscere tali meccanismi dando la possibilità a chi è interessato di poter valutare le varie opportunità a disposizione.

Opportunità supportate a volte anche da contributi pubblici per l'avvio di nuove imprese.

Altro tema di interesse e di cui l'Amministrazione comunale si occuperà è quello della possibilità di realizzare impianti di irrigazione per la nostra campagna al fine di aprire a nuove e più remunerative e qualificate produzioni agricole. Questo sarà possibile solo tramite concessione di contributi pubblici a cui si potrà aspirare solo in presenza di un progetto di riordino fondiario. Si interverrà inoltre, per quanto di competenza, sulle strade vicinali di campagna per rendere agevole e sicuro il transito anche dei mezzi di lavoro.

Pag. 8

L'ascolto del settore commerciale sarà anch'esso elemento di riferimento per una corretta conduzione delle scelte amministrative soprattutto rivolte a favorirne la permanenza in loco e l'insediamento di piccole attività.

### **Energia**

Dopo aver installato negli ultimi 15 anni, sugli edifici comunali, impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica pari a 84 KW di potenza, gli ultimi 6 KW sul tetto del poliambulatorio comunale e dopo aver realizzato la centrale termica a Biomasse che riscalda tutto il Centro studi e il Centro culturale, è venuto il momento di fare interventi anche per il contenimento ed il risparmio energetico.

Pertanto dopo aver realizzato gli interventi finalizzati al risparmio energetico della scuola secondaria di primo grado e della palestra, l'Amministrazione comunale procederà con interventi simili negli altri edifici pubblici, integrati dai collegamenti necessari per usufruire al meglio della centrale a biomasse

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, continuerà l'opera di sostituzione degli attuali corpi illuminanti con lampade a LED, minimizzando in tal modo il consumo di energia elettrica, a parità di illuminamento reso.

Cercherà di aumentare la percentuale di autonomia energetica comunale attraverso ulteriori investimenti di settore (ove possibili), passando anche attraverso l'ammodernamento degli impianti termici pubblici, adottando apparecchi e strumenti di maggior efficienza.

Promuoverà l'uso di energia proveniente da fonti rinnovabili anche da parte dei privati, con informazioni mirate sui possibili risparmi ad esso connessi, sulla riduzione delle emissioni di CO2 nell'ambiente e sul miglioramento delle rese degli impianti termici.

### **Innovazione**

E' intenzione dell'Amministrazione comunale di favorire l'organizzazione di corsi di scolarizzazione informatica (computer, tablet, smartphone, cellulari) svolti anche da volontari per i cittadini che desiderano avvicinarsi o approfondire questa materia.

Cercherà di ampliare la rete di Wi-fi pubblico, presente sul territorio comunale, dove richiesto e dove si preveda un adeguato numero di utenti, continuerà a sollecitare la Regione per il completamento della rete a banda larga affinché in prospettiva si possa utilizzare Internet in modo efficace in tutto il territorio comunale.

Patrocinerà gli interventi informativi sulle nuove tecniche di comunicazione, di trasporto eco compatibile, agro - colturali e specifici di nicchia.

### **Progetti Europei**

Continuerà a monitorare l'emissione di bandi europei e ad aderire a quelli concretamente utili per l'attività dell'amministrazione comunale. Si tratta di un proposito impegnativo, su cui tuttavia

Pag. 9

occorre investire le energie possibili in quanto i programmi comunitari appaiono l'unica via percorribile per realizzare importanti progetti, soprattutto di carattere turistico, ambientale e strutturale. Massima attenzione dunque su questo punto strategico per lo sviluppo del Comune, tanto più in presenza delle esperienze positive già svolte negli anni passati con risultati più che lusinghieri.

### **Informazione, trasparenza, rapporti con enti sovracomunali**

Informazione e condivisione nell'azione amministrativa sono pilastri di una buona amministrazione pubblica, che manterremo al massimo possibile. A tale riguardo, si continuerà a pubblicare due volte l'anno "Il Comune di Ragogna", aperto ai vari contributi dei gruppi consiliari, delle associazioni e dei singoli cittadini. Sarà garantita un'ampia disponibilità di ricevimento da parte degli amministratori e degli uffici.

Inoltre la comunicazione e l'informazione verranno implementate, migliorate e velocizzate attraverso i nuovi e moderni strumenti messi a disposizione da una tecnologia in continua evoluzione.

Si continuerà a garantire la massima rappresentatività di Ragogna presso tutti gli Enti territoriali in modo da essere costantemente informati e vicini ai centri decisionali, pronti a recepire e trasmettere tutte le opportunità che la politica regionale, nazionale ed europea andranno a proporre per cogliere tutte le occasioni di sviluppo e progettualità condivisa.

Questi indirizzi programmatici relativi agli anni 2019-2024 non sono altro che l'elaborazione del programma allegato alla presentazione della lista Insieme per Ragogna e proposto agli elettori del nostro Comune. Intendiamo perseguirli puntualmente, e saranno la guida delle nostre attività.

Tuttavia siamo consapevoli che molte saranno le difficoltà soprattutto economiche a cui dovremo

far fronte , ma riteniamo sia nostro dovere affrontarle sapendo cogliere sempre gli aspetti positivi in ogni problematica e continuando a mantenere un solo ed unico obiettivo: garantire benessere e alta qualità di vita per la nostra comunità.

Il Sindaco  
La Giunta Comunale

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE STRATEGICA**



Sezione Strategica

# CONDIZIONI ESTERNE



## Analisi strategica delle condizioni esterne

### Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



### Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



### Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indicatori scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



## Obiettivi generali individuati dal governo

### Stime di crescita in calo

La Nota di aggiornamento del DEF 2023, presentata al Consiglio dei ministri il 27 settembre, prende forma *"in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera"*. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023 *"nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale"*.

La stime portano a rivedere la previsione di crescita del PIL 2023 *"dal 1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento, e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024 dal 1,5 per cento al 1,0 per cento"*. Resta invece invariata *"la proiezione di crescita del PIL per il 2025, al 1,3 per cento, mentre quella 2026 migliora, dall'1,1 al 1,2 per cento"*.

### Aumento dell'indebitamento

Nella finanza pubblica *"gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus"*. A questo si è aggiunto *"l'effetto del rialzo dei tassi di interesse e la discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette"*.

La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi *"comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa che resterà elevato lungo tutto il triennio"*. Questo porta ad una *"accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL"*.

Al Parlamento è stata quindi chiesta *"l'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui si rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte 2023-26"*.

### Revisione del PNRR e sviluppo economico

La strategia del Governo si basa, dunque *"sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro"*. Ciò sarà possibile *"anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche"*.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socio/economico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico complesso, *"è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio"*. Per questo motivo *"la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione"*.

### Prospettive future

In una situazione in cui *"la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse passivi e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili"*. Il Governo ha optato *"per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese - l'inflazione, la povertà energetica e quella alimentare, la decrescita demografica - promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile"*.

Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le energie del Governo *"si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali"*.



## Popolazione e situazione demografica

### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



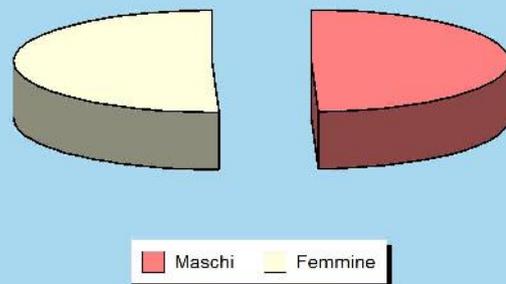
### Popolazione residente

Dato numerico		2022
Maschi	(+)	1.381
Femmine	(+)	1.414
Totale		2.795

Distribuzione percentuale		2022
Maschi	(+)	49,41 %
Femmine	(+)	50,59 %
Totale		100,00 %

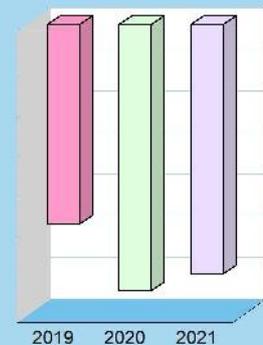
Composizione popolazione



### Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2019	2020	2021
<b>Movimento naturale</b>			
Nati nell'anno	(+) 15	6	10
Deceduti nell'anno	(-) 39	38	40
Saldo naturale	-24	-32	-30
<b>Tasso demografico</b>			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,53	0,21	0,36
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1,38	1,35	1,42

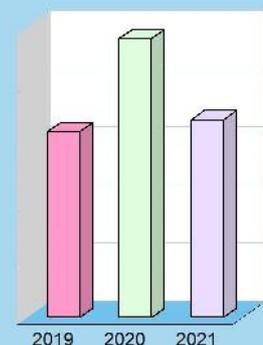
Saldo naturale



### Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2019	2020	2021
<b>Movimento naturale</b>			
Nati nell'anno	(+) 15	6	10
Deceduti nell'anno	(-) 39	38	40
Saldo naturale	-24	-32	-30
<b>Movimento migratorio</b>			
Immigrati nell'anno	(+) 97	81	82
Emigrati nell'anno	(-) 81	57	65
Saldo migratorio	16	24	17

Saldo migratorio



## Territorio e pianificazione territoriale

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Territorio (ambiente geografico)

#### Estensione geografica

Superficie	(km <sup>2</sup> )	22
<b>Risorse idriche</b>		
Laghi	(n.)	1
Fiumi e torrenti	(n.)	1
<b>Strade</b>		
Statali	(km)	0
Regionali	(km)	0
Provinciali	(km)	10
Comunali	(km)	45
Vicinali	(km)	0
Autostrade	(km)	0

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



### Territorio (urbanistica)

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No
Piano regolatore approvato	(S/N)	Sì Approvato con d.p.r. 28/Pres. del 12.02.2003 ed è in vigore dal 06.03.2003
Piano di governo del territorio	(S/N)	No
Programma di fabbricazione	(S/N)	No
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No

#### Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Sì Approvato con delibera di Consiglio n.43 il 31.10.2002 e Variante n. 3 del Consiglio n.7 il 2.4.2020
Artigianali	(S/N)	Sì Approvato con delibera di Consiglio n.43 il 31.10.2002 e Variante n. 3 del Consiglio n.7 il 2.4.2020
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

#### Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(m <sup>2</sup> )	0
Area disponibile P.E.E.P.	(m <sup>2</sup> )	0
Area interessata P.I.P.	(m <sup>2</sup> )	0
Area disponibile P.I.P.	(m <sup>2</sup> )	0

## Next Generation EU (PNRR)

### Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Sezione Strategica

# CONDIZIONI INTERNE



## Analisi strategica delle condizioni interne

### Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



### Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



### Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



### Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.



## PARTECIPAZIONI Comune

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Con la delibera del consiglio comunale numero 64 del 20/12/2022 è stata eseguita la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D.LGS. 19 agosto 2016 n. 175.

La partecipata diretta del comune è CAFC spa con una quota di partecipazione dello 1,068423%.

## Tariffe e politica tariffaria comune

### Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

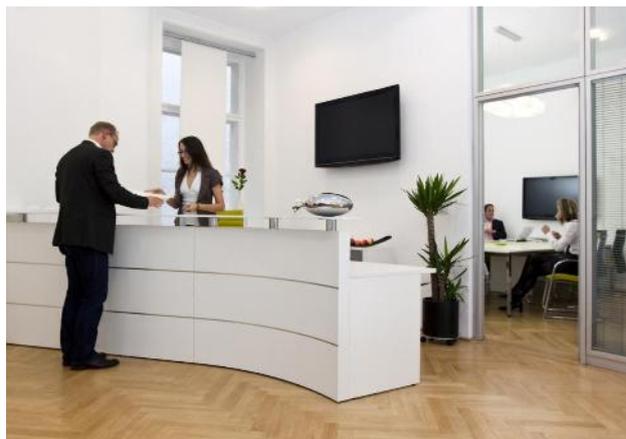


In merito si rimanda alla Delibera Giuntale n. 120 del 24/10/2023 con cui il Comune ha provveduto ad adottare le tariffe.

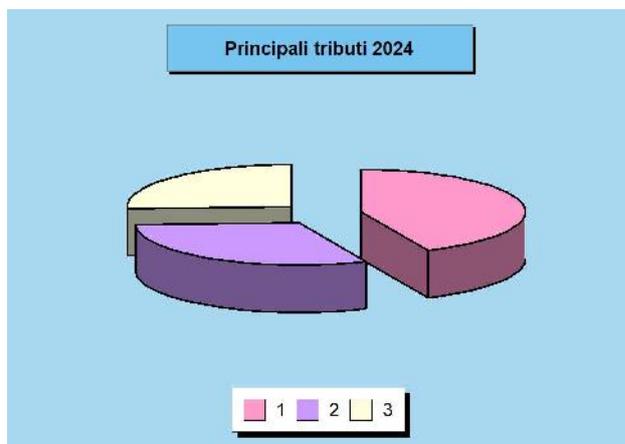
## Tributi e politica tributaria

### Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con la creazione dell'ILIA.



ILIA - IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA  
La L.R. FVG 17/2022 ha istituito l' ILIA (imposta locale immobiliare autonoma) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU).



### Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 ILIA	382.479,62	43,3 %	382.479,62	382.479,62
2 TARI	273.000,00	31,0 %	273.000,00	273.000,00
3 IRPEF	226.450,00	25,7 %	226.450,00	226.450,00
<b>Totale</b>	<b>881.929,62</b>	<b>100,0 %</b>	<b>881.929,62</b>	<b>881.929,62</b>

Denominazione	ILIA
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 382.479,62 2025: € 382.479,62 2026: € 382.479,62

Denominazione	TARI
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 273.000,00 2025: € 273.000,00 2026: € 273.000,00

Denominazione	IRPEF
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 226.450,00 2025: € 226.450,00 2026: € 226.450,00

## Spesa corrente per missione

### Spesa corrente per missione

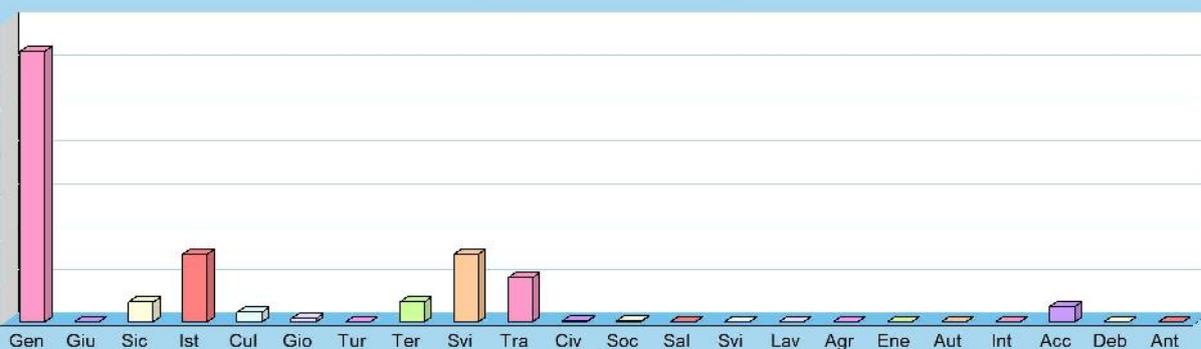
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



### Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2024		Programmazione 2025-26	
		Prev. 2024	Peso	Prev. 2025	Prev. 2026
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.260.736,18	52,5 %	1.269.148,43	1.276.148,43
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	92.484,08	3,8 %	92.484,08	92.484,08
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	313.031,74	13,0 %	318.031,74	327.531,74
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	44.182,28	1,8 %	42.903,02	40.683,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	13.900,00	0,6 %	16.200,00	19.700,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	91.306,04	3,8 %	89.959,97	89.201,96
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	313.603,73	13,0 %	310.960,32	307.724,70
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	205.061,88	8,5 %	205.114,42	204.359,16
11 Soccorso civile	Civ	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	2.936,44	0,1 %	2.936,44	2.936,44
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	69.817,41	2,9 %	72.979,16	77.836,97
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.408.059,78</b>	<b>100,0 %</b>	<b>2.421.717,58</b>	<b>2.439.606,48</b>

Spesa corrente 2024





## Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

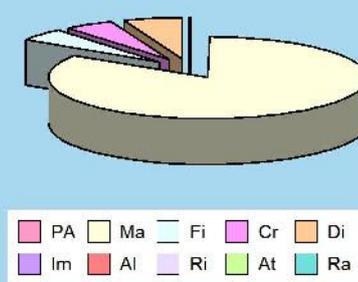
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



### Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	32.173,58
Immobilizzazioni materiali	16.174.265,64
Immobilizzazioni finanziarie	947.897,91
Rimanenze	0,00
Crediti	965.484,34
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.136.107,88
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.255.929,35</b>

Composizione dell'attivo



### Passivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	16.630.038,81
Fondo per rischi ed oneri	5.948,21
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	2.619.942,33
Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.255.929,35</b>

Composizione del passivo



## Disponibilità di risorse straordinarie

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



### Trasferimenti e contributi in C/capitale

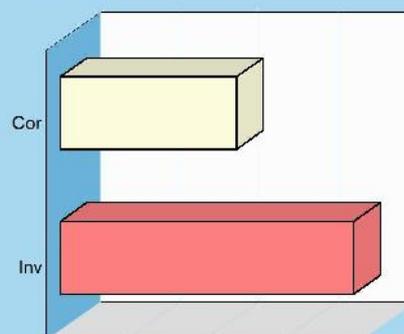
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.114.791,96	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	1.500,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.860.083,77
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totale</b>	<b>1.116.291,96</b>	<b>1.860.083,77</b>

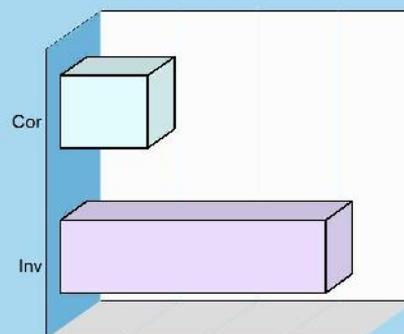
#### Contributi e trasferimenti 2024



### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-26

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	2.216.250,92	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	3.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		6.723.015,63
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totale</b>	<b>2.219.250,92</b>	<b>6.723.015,63</b>

#### Contributi e trasferimenti 2025-26



## Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



### Esposizione massima per interessi passivi

	2024	2025	2026
Tit.1 - Tributarie	877.292,17	877.292,17	877.292,17
Tit.2 - Trasferimenti correnti	1.301.686,15	1.301.686,15	1.301.686,15
Tit.3 - Extratributarie	422.280,87	422.280,87	422.280,87
Somma	2.601.259,19	2.601.259,19	2.601.259,19
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Limite teorico interessi (+)</b>	<b>260.125,92</b>	<b>260.125,92</b>	<b>260.125,92</b>

### Esposizione effettiva per interessi passivi

	2024	2025	2026
Interessi su mutui	55.213,66	47.457,46	40.488,55
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	55.213,66	47.457,46	40.488,55
Contributi in C/interessi su mutui	19.847,69	16.882,99	16.748,90
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b>	<b>35.365,97</b>	<b>30.574,47</b>	<b>23.739,65</b>

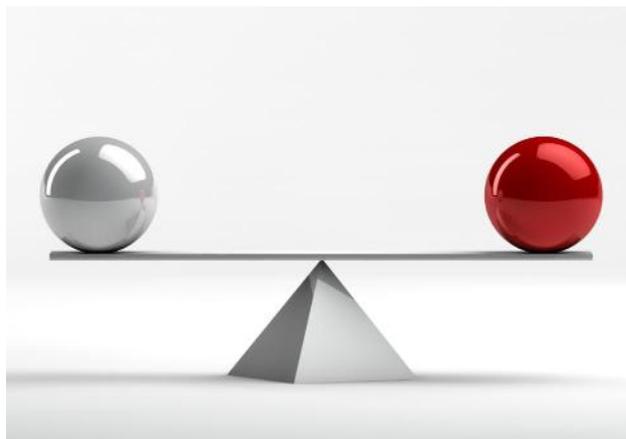
### Verifica prescrizione di legge

	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	260.125,92	260.125,92	260.125,92
Esposizione effettiva	35.365,97	30.574,47	23.739,65
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>224.759,95</b>	<b>229.551,45</b>	<b>236.386,27</b>

## Equilibri di competenza e cassa nel triennio

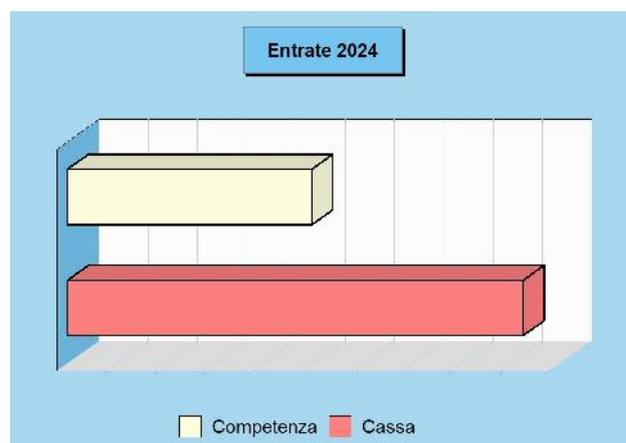
### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



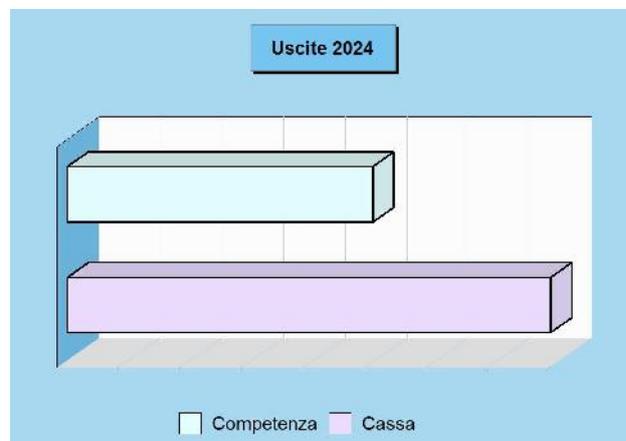
#### Entrate 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	911.929,62	1.394.705,17
Trasferimenti	1.116.291,96	2.033.595,51
Extratributarie	496.116,92	648.332,37
Entrate C/capitale	1.880.083,77	3.448.273,80
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	17.671,86
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	554.082,28	565.446,60
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	1.146.124,01
<b>Totale</b>	<b>4.958.504,55</b>	<b>9.254.149,32</b>



#### Uscite 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	2.408.059,78	3.214.081,22
Spese C/capitale	1.783.840,77	3.846.566,68
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	212.521,72	212.521,72
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	554.082,28	573.919,03
Disavanzo applicato	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>4.958.504,55</b>	<b>7.847.088,65</b>



#### Entrate biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Tributi	911.929,62	911.929,62
Trasferimenti	1.116.291,96	1.102.958,96
Extratributarie	501.315,92	505.760,25
Entrate C/capitale	5.040.751,84	1.722.263,79
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	554.082,28	554.082,28
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.124.371,62</b>	<b>4.796.994,90</b>

#### Uscite biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Spese correnti	2.421.717,58	2.439.606,48
Spese C/capitale	4.955.008,84	1.636.520,79
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	193.562,92	166.785,35
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	554.082,28	554.082,28
Disavanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.124.371,62</b>	<b>4.796.994,90</b>

## Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	911.929,62
Trasferimenti correnti	(+)	1.116.291,96
Extratributarie	(+)	496.116,92
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>2.524.338,50</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	96.243,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>96.243,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.620.581,50</b>

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	2.408.059,78
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	212.521,72
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>2.620.581,50</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.620.581,50</b>

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	1.880.083,77
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	96.243,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>1.783.840,77</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.783.840,77</b>

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	1.783.840,77
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>1.783.840,77</b>
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.783.840,77</b>

Riepilogo entrate 2024		
Correnti	(+)	2.620.581,50
Investimenti	(+)	1.783.840,77
Movimenti di fondi	(+)	0,00
<b>Entrate destinate alla programmazione</b>		<b>4.404.422,27</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	554.082,28
<b>Altre entrate</b>		<b>554.082,28</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>4.958.504,55</b>

Riepilogo uscite 2024		
Correnti	(+)	2.620.581,50
Investimenti	(+)	1.783.840,77
Movimenti di fondi	(+)	0,00
<b>Uscite impiegate nella programmazione</b>		<b>4.404.422,27</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	554.082,28
<b>Altre uscite</b>		<b>554.082,28</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>4.958.504,55</b>

## Finanziamento del bilancio corrente

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Fabbisogno 2024

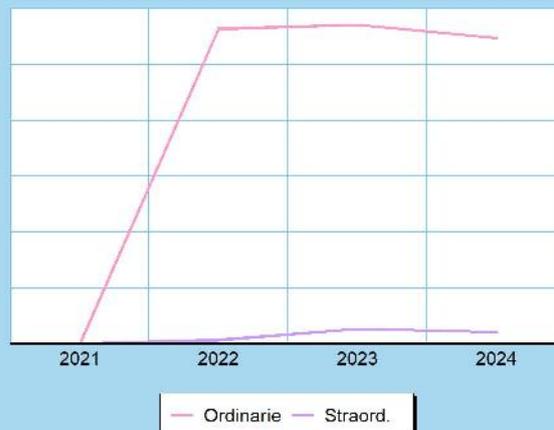
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.620.581,50	2.620.581,50
Investimenti	1.783.840,77	1.783.840,77
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	554.082,28	554.082,28
<b>Totale</b>	<b>4.958.504,55</b>	<b>4.958.504,55</b>



### Finanziamento bilancio corrente 2024

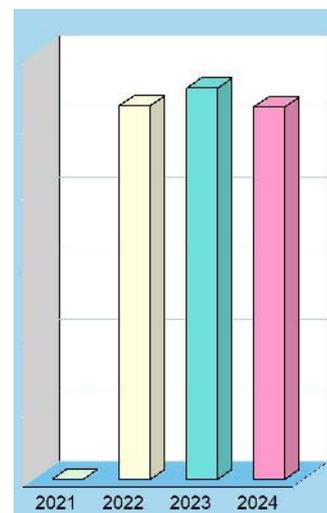
Entrate		2024
Tributi	(+)	911.929,62
Trasferimenti correnti	(+)	1.116.291,96
Extratributarie	(+)	496.116,92
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>2.524.338,50</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	96.243,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>96.243,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.620.581,50</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Tributi	(+)	0,00	877.292,17	945.118,96
Trasferimenti correnti	(+)	0,00	1.301.686,15	1.170.811,47
Extratributarie	(+)	0,00	422.280,87	518.724,42
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>0,00</b>	<b>2.601.259,19</b>	<b>2.634.654,85</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00	29.134,89	49.416,18
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	0,00	70.394,62
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>	<b>29.134,89</b>	<b>119.810,80</b>
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>2.630.394,08</b>	<b>2.754.465,65</b>



## Finanziamento del bilancio investimenti

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



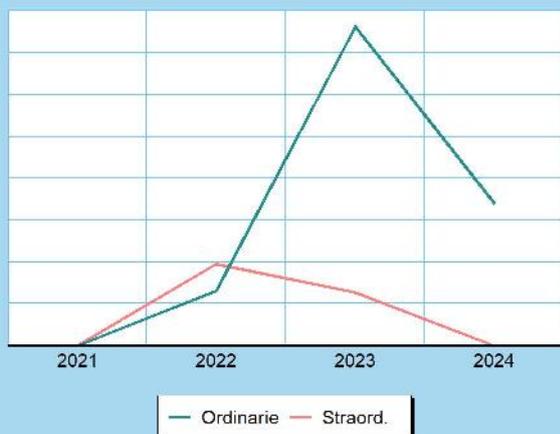
### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

### Fabbisogno 2024

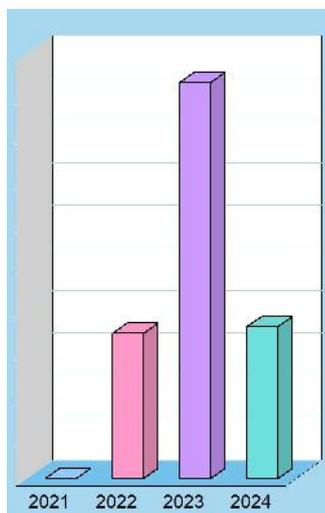
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.620.581,50	2.620.581,50
<b>Investimenti</b>	<b>1.783.840,77</b>	<b>1.783.840,77</b>
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	554.082,28	554.082,28
<b>Totale</b>	<b>4.958.504,55</b>	<b>4.958.504,55</b>

Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio investimenti 2024

Entrate		2024
Entrate in C/capitale	(+)	1.880.083,77
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	96.243,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>1.783.840,77</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.783.840,77</b>



### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Entrate in C/capitale	(+)	0,00	685.339,82	3.992.499,80
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>0,00</b>	<b>685.339,82</b>	<b>3.992.499,80</b>
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	0,00	1.020.006,72	310.293,28
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00	0,00	255.788,44
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	100.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>0,00</b>	<b>1.020.006,72</b>	<b>666.081,72</b>
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>1.705.346,54</b>	<b>4.658.581,52</b>

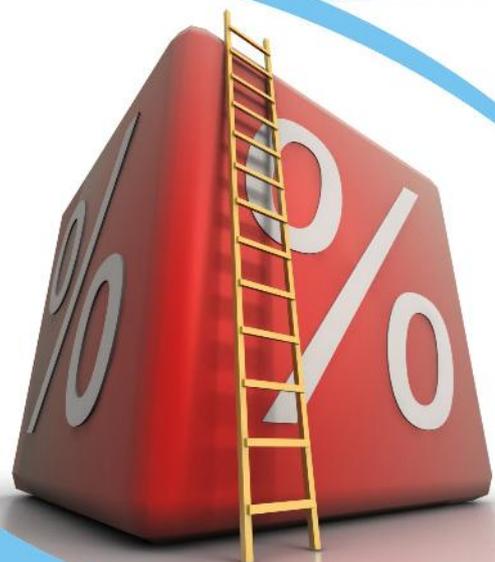


Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE OPERATIVA**



Sezione Operativa (Parte 1)

# VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



## Valutazione generale dei mezzi finanziari

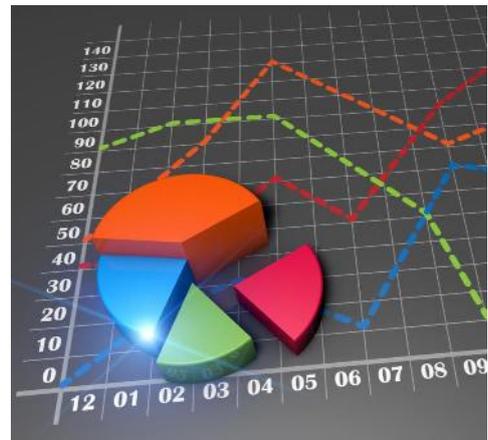
### Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



## Entrate tributarie - valutazione e andamento

### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

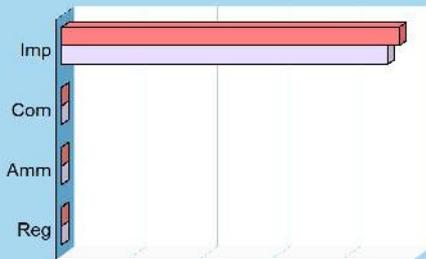
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



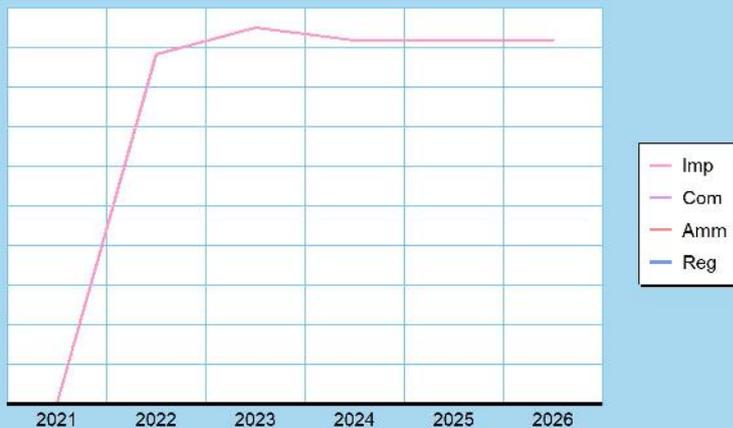
### Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-33.189,34	945.118,96	911.929,62
<b>Composizione</b>			
		2023	2024
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		945.118,96	911.929,62
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>945.118,96</b>	<b>911.929,62</b>

### Scostamento 2023-24



### Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Imposte, tasse	0,00	877.292,17	945.118,96	911.929,62	911.929,62	911.929,62
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>877.292,17</b>	<b>945.118,96</b>	<b>911.929,62</b>	<b>911.929,62</b>	<b>911.929,62</b>

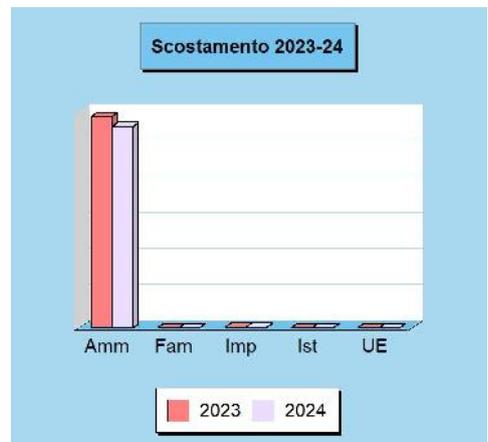
## Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

### Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-54.519,51	1.170.811,47	1.116.291,96
Composizione		2023	2024
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		1.169.311,47	1.114.791,96
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		1.500,00	1.500,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.170.811,47</b>	<b>1.116.291,96</b>



### Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

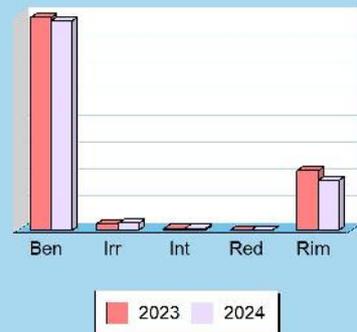
Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	0,00	1.300.186,15	1.169.311,47	1.114.791,96	1.114.791,96	1.101.458,96
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>1.301.686,15</b>	<b>1.170.811,47</b>	<b>1.116.291,96</b>	<b>1.116.291,96</b>	<b>1.102.958,96</b>

## Entrate extratributarie - valutazione e andamento

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2023-24



### Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-22.607,50	518.724,42	496.116,92
<b>Composizione</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>
Vendita beni e servizi (Tip.100)		393.303,68	387.582,18
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		12.000,00	13.000,00
Interessi (Tip.300)		3.000,00	3.000,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		110.420,74	92.534,74
<b>Totale</b>		<b>518.724,42</b>	<b>496.116,92</b>



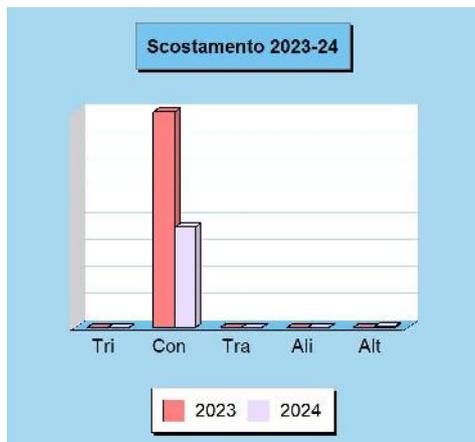
### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Beni e servizi	0,00	326.317,78	393.303,68	387.582,18	392.781,18	392.781,18
Irregolarità e illeciti	0,00	15.484,36	12.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Interessi	0,00	3.170,44	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	0,00	77.308,29	110.420,74	92.534,74	92.534,74	96.979,07
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>422.280,87</b>	<b>518.724,42</b>	<b>496.116,92</b>	<b>501.315,92</b>	<b>505.760,25</b>

## Entrate c/capitale - valutazione e andamento

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



### Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-2.112.416,03	3.992.499,80	1.880.083,77
<b>Composizione</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		3.989.434,49	1.860.083,77
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		3.065,31	20.000,00
<b>Totale</b>		<b>3.992.499,80</b>	<b>1.880.083,77</b>

### Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	0,00	672.731,94	3.989.434,49	1.860.083,77	5.020.751,84	1.702.263,79
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	0,00	10.607,88	3.065,31	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>685.339,82</b>	<b>3.992.499,80</b>	<b>1.880.083,77</b>	<b>5.040.751,84</b>	<b>1.722.263,79</b>

## Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

### Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR nazionale.



Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Di seguito gli interventi pnrr del comune di Ragogna:

## interventi pnrr comune di Ragogna

si allega il prospetto dei finanziamenti PNRR 2024-2026. L'intervento presente è il seguente sul 2024:

capitolo di bilancio entrate e spesa	Intervento	missione	componente	linea d'intervento	titolarità	termine previsto	importo	fase di attuazione
(e.942-sp. 4436)	Messa in sicurezza della viabilità (Muris)	2	4	2.2	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE – ANNUALITA' 2020 Art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 Ministero dell'interno	15 SETTEMBRE INIZIO LAVORI	50.000,00	in fase di attuazione



Sezione Operativa (Parte 1)

# **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**



## Definizione degli obiettivi operativi

### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

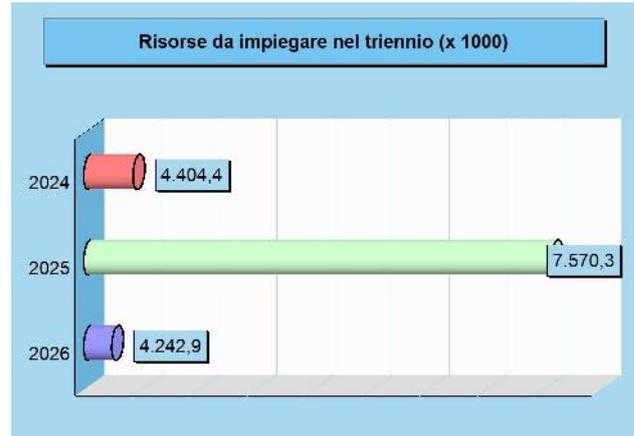
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



## Fabbisogno dei programmi per singola missione

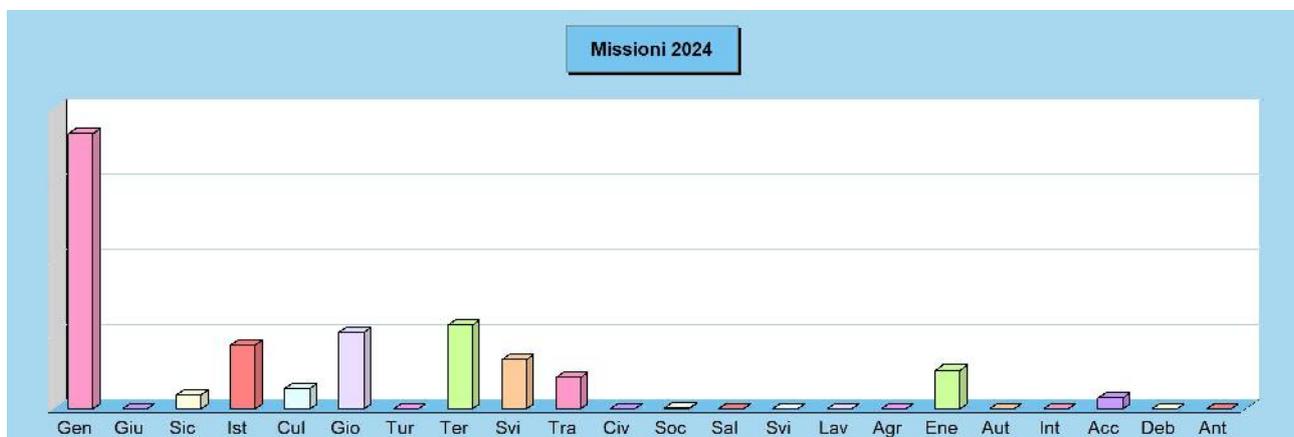
### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



### Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2024	2025	2026
01 Servizi generali e istituzionali	1.830.057,09	2.775.463,74	2.177.709,57
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	92.484,08	92.484,08	92.484,08
04 Istruzione e diritto allo studio	422.529,74	1.068.031,74	477.531,74
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	134.182,28	492.903,02	400.683,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	507.900,00	2.317.028,75	394.700,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	554.853,61	217.387,67	91.946,96
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	327.603,73	324.960,32	321.724,70
10 Trasporti e diritto alla mobilità	205.061,88	205.114,42	204.359,16
11 Soccorso civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12 Politica sociale e famiglia	2.936,44	2.936,44	2.936,44
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	255.996,01	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	69.817,41	72.979,16	77.836,97
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Programmazione effettiva</b>	<b>4.404.422,27</b>	<b>7.570.289,34</b>	<b>4.242.912,62</b>



## Servizi generali e istituzionali

### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.260.736,18	1.269.148,43	1.276.148,43
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	212.521,72	193.562,92	166.785,35
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.473.257,90</b>	<b>1.462.711,35</b>	<b>1.442.933,78</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	356.799,19	1.312.752,39	734.775,79
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>356.799,19</b>	<b>1.312.752,39</b>	<b>734.775,79</b>
<b>Totale</b>		<b>1.830.057,09</b>	<b>2.775.463,74</b>	<b>2.177.709,57</b>

### Destinazione spesa 2024-26

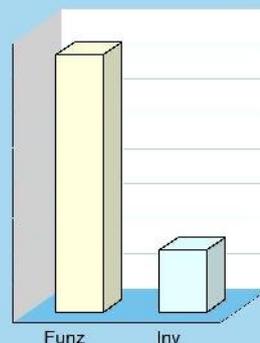


2024 2025 2026

### Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	256.124,57	0,00	256.124,57
102 Segreteria generale	385.957,22	0,00	385.957,22
103 Gestione finanziaria	109.643,66	0,00	109.643,66
104 Tributi e servizi fiscali	25.867,70	0,00	25.867,70
105 Demanio e patrimonio	362.887,67	341.799,19	704.686,86
106 Ufficio tecnico	147.318,60	15.000,00	162.318,60
107 Anagrafe e stato civile	38.310,06	0,00	38.310,06
108 Sistemi informativi	79.908,42	0,00	79.908,42
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	750,00	0,00	750,00
111 Altri servizi generali	66.490,00	0,00	66.490,00
<b>Totale</b>	<b>1.473.257,90</b>	<b>356.799,19</b>	<b>1.830.057,09</b>

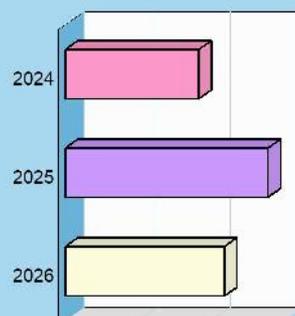
### Impieghi 2024



### Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
101 Organi istituzionali	256.124,57	255.511,91	257.511,91
102 Segreteria generale	385.957,22	366.998,42	340.220,85
103 Gestione finanziaria	109.643,66	111.408,57	114.408,57
104 Tributi e servizi fiscali	25.867,70	27.867,70	27.867,70
105 Demanio e patrimonio	704.686,86	1.660.640,06	1.082.663,46
106 Ufficio tecnico	162.318,60	159.918,60	161.918,60
107 Anagrafe e stato civile	38.310,06	38.310,06	38.310,06
108 Sistemi informativi	79.908,42	79.908,42	79.908,42
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	750,00	750,00	750,00
111 Altri servizi generali	66.490,00	74.150,00	74.150,00
<b>Totale</b>	<b>1.830.057,09</b>	<b>2.775.463,74</b>	<b>2.177.709,57</b>

### Impieghi 2024-26



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, introdotto all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è stato adottato dalla Giunta Comunale di Ragogna con deliberazione n 65 del 06/06/2023.

Tale documento riunisce tutta la programmazione, in precedenza inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Si rammenta che il Comune di Ragogna ha attualmente in servizio un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità e che, pertanto, è tenuto alla redazione del Piano in modalità semplificata.

Sono stati soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- Del fabbisogno;
- Azioni concrete;
- Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Della performance (ivi compreso il piano dettagliato degli obiettivi);
- Di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Organizzativo del lavoro agile (POLA);
- Delle azioni positive.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
  - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
  - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
  - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Con questo documento si stabilisce un collegamento tra gli strumenti di programmazione strategica, contenuti essenzialmente nel programma di mandato e nel DUP, con riferimento in particolare alla sezione strategica, e quelli di programmazione operativa, che sono contenuti nella sezione operativa del Dup e nel Peg. Il PIAO costituisce, inoltre, la sede in cui riassumere i principi ispiratori dell'attività amministrativa dell'ente. La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire con successo tali finalità.

il PIAO si compone di diverse sezioni e più precisamente:

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE, che a sua volta prevede le seguenti sottosezioni:

- a) Valore pubblico
- b) Performance:
- c) Rischi corruttivi e trasparenza:

SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO, che a sua volta prevede le seguenti sottosezioni:

1. a) Struttura organizzativa,
2. b) Organizzazione del lavoro agile.
3. c) Piano triennale dei fabbisogni di personale

#### SEZIONE MONITORAGGIO

Nonostante il PIAO del Comune di Ragogna sia stato redatto in modalità semplificata sono comunque state alimentate le sottosezioni a) Valore pubblico e b) Performance della sezione VALORE PUBBLICO; PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE al fine di fornire un quadro coerente e completo. Diversamente sarebbe comunque necessario adottare atti separati (ad esempio il Piano Esecutivo di Gestione) disattendendo il disegno di semplificazione amministrativa voluto dal legislatore.

Il PIAO viene pubblicato *«entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale»*;

La sezione dedicata all'anticorruzione ("rischi corruttivi e trasparenza") sarà oggetto di un aggiornamento per il triennio 2024-2026, in quanti gli obiettivi di prevenzione della corruzione, come negli anni passati, continuano a rivestire un'importanza strategica e come tali verranno declinati nell'ambito degli obiettivi assegnati per la performance organizzativa ed individuale.

Nel corso del 2024 continuerà il processo di transizione digitale già avviato nel corso dell'anno passato. Il sistema PagoPa verrà continuamente implementato e si darà applicazione alle linee guida in materia di redazione, protocollazione e conservazione dei documenti informatici. Stante l'assenza all'interno della dotazione organica di professionalità specifiche sulla materia, sarà importante supportare il responsabile della transizione digitale anche con consulenze e/o supporti esterni.

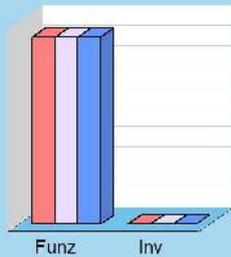
## Ordine pubblico e sicurezza

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

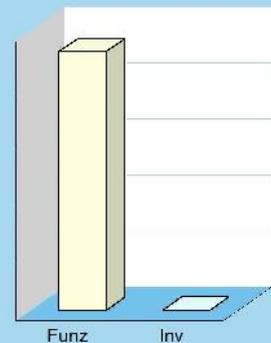
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	92.484,08	92.484,08	92.484,08
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>92.484,08</b>	<b>92.484,08</b>	<b>92.484,08</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>92.484,08</b>	<b>92.484,08</b>	<b>92.484,08</b>

### Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	92.484,08	0,00	92.484,08
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>92.484,08</b>	<b>0,00</b>	<b>92.484,08</b>

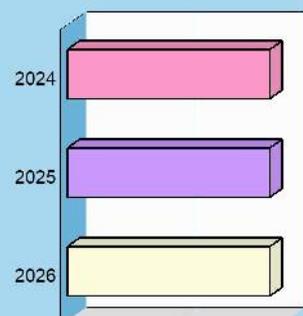
Impieghi 2024



### Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
301 Polizia locale e amministrativa	92.484,08	92.484,08	92.484,08
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>92.484,08</b>	<b>92.484,08</b>	<b>92.484,08</b>

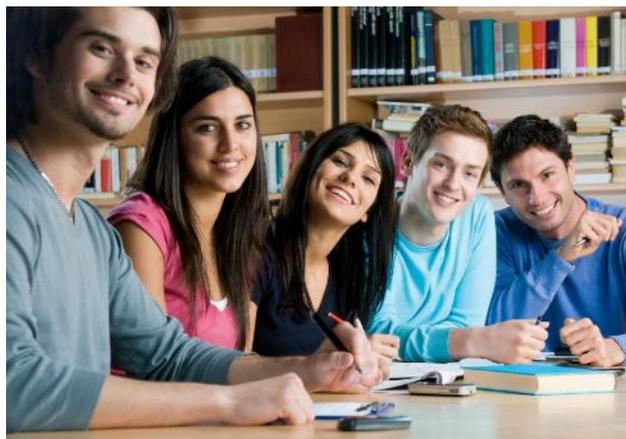
Impieghi 2024-26



## Istruzione e diritto allo studio

### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	313.031,74	318.031,74	327.531,74
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>313.031,74</b>	<b>318.031,74</b>	<b>327.531,74</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	109.498,00	750.000,00	150.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>109.498,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>422.529,74</b>	<b>1.068.031,74</b>	<b>477.531,74</b>

### Destinazione spesa 2024-26

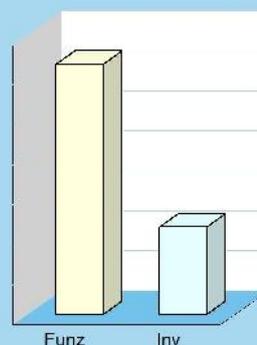


2024 2025 2026

### Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	112.115,00	0,00	112.115,00
402 Altri ordini di istruzione	160.916,00	109.498,00	270.414,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	40.000,74	0,00	40.000,74
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>313.031,74</b>	<b>109.498,00</b>	<b>422.529,74</b>

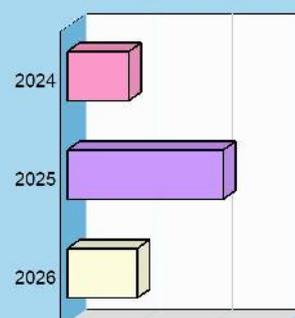
### Impieghi 2024



### Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
401 Istruzione prescolastica	112.115,00	114.115,00	117.115,00
402 Altri ordini di istruzione	270.414,00	913.916,00	320.416,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	40.000,74	40.000,74	40.000,74
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>422.529,74</b>	<b>1.068.031,74</b>	<b>477.531,74</b>

### Impieghi 2024-26



**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04****Istruzione 2024-2026**

SETTORE ISTRUZIONE 2024

**1 – Descrizione del Programma:**

Il programma prevede la realizzazione di interventi inerenti alle necessità dei servizi di assistenza scolastica, di trasporto e di refezione relativi alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado.

**2 – Investimento :**

Il nostro centro studi è uno dei nostri fiori all'occhiello e di questo dobbiamo ringraziare gli amministratori che nel dopo terremoto hanno dimostrato la loro lungimiranza nel procedere all'accentramento delle singole scuole sparse nelle frazioni concentrandole in un unico luogo i tre ordini di scuola. E' uno degli esempi di come i finanziamenti pervenuti nel post terremoto non solo sono stati spesi bene ma con una progettualità più che valida ancor oggi. Molti sono stati i successivi investimenti in questo settore soprattutto per adeguare l'impiantistica alle nuove normative e anche per adeguamenti strutturali. È importante ricordare tra le altre cose la realizzazione dei due impianti a pannelli fotovoltaici a servizio del Centro Studi che sono collocati sulla palestra e sulla scuola secondaria di I° grado; il collegamento alla centrale a biomasse che aggiungendosi alla centrale a metano garantisce un sicuro risparmio; la costruzione di una pensilina a copertura del percorso a pedonale che parte dalla fermata degli scuolabus e arrivava al cancello d'ingresso della scuola dell'infanzia che nel corso del 2019 è stata prolungata fino alla porta d'ingresso dell'edificio; sempre nel 2019 è stato implementato o sostituito in parte l'arredo scolastico delle 3 scuole. Si evidenzia inoltre che nell'estate del 2017 sono stati eseguiti i seguenti lavori finalizzati al risparmio energetico: nella Scuola secondaria di I° grado per un importo complessivo di € 339.000 (finanziati con contributo Statale) e nella Palestra per un importo complessivo di € 200.000,00 (finanziati con un Mutuo contratto con L'Istituto per il Credito Sportivo). Sempre nel 2017 è stata fatta la verifica sismica degli edifici scolastici, della palestra e dell'immobile ospitante l'asilo nido, verifica che ha avuto un esito positivo, infatti i fabbricati in questione hanno un indice di sicurezza antisismica adeguato alle normative vigenti. Preme inoltre ricordare che sono stati realizzati lavori di manutenzione straordinaria anche nell'edificio denominato "Morgul" presente nel centro studi e che da alcuni anni ospita l'Asilo Nido: attività svolta a favore delle famiglie con bambini dai 12 mesi ai 3 anni, attivato tramite una convenzione con privati e che fornisce anche un servizio di doposcuola ai bambini della scuola primaria.

Durante l'estate del 2020 sono stati eseguiti i lavori finalizzati alla ristrutturazione e al risparmio energetico dell'edificio della Scuola Primaria per un importo di 435.000 euro (finanziati da un contributo regionale pari a € 313.000 e € 122.000 del GSE ).

Nel corso del 2020 sono stati eseguiti, grazie alla concessione di un contributo ministeriale di 75.000 euro, ulteriori lavori per l'adeguamento degli edifici scolastici alle normative antincendio. Inoltre nel 2020 è stato acceso un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'ammontare di 150.000 euro che sommati a fondi propri pari a 35.000 euro. Detti lavori sono consistiti nella ristrutturazione dell'area sportiva esterna del centro studi iniziati nel settembre del 2021 sono stati completati durante l'estate del 2022 con la stesura della pavimentazione in resina, la segnatura dei campi di gioco e la messa in opera di due canestri; nell'area sportiva potranno essere praticate diverse discipline sportive (pallacanestro, pallavolo, tennis, corsa e salto in lungo). Questo ulteriore intervento è andato a completare la funzionalità sportiva del plesso scolastico.

Inoltre con l'inaugurazione della nuova biblioteca comunale, avvenuta all'inizio dell'anno 2023, i bambini e i ragazzi delle nostre scuole hanno a disposizione un ulteriore spazio in cui sviluppare diverse progettualità di carattere culturale. Nel corso del 2023 è stata affidata la progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della scuola dell'Infanzia, lavori per i quali siamo in attesa di finanziamento. Sempre nel corso del 2023 abbiamo ottenuto un finanziamento di 400.000 euro per i lavori di ampliamento dell'Asilo nido.

Continua la collaborazione tra la scuola e l'associazione Ragogna Aiuta Ragogna per la pre-accoglienza nella Scuola Primaria e dal 2016 per l'accompagnamento sullo scuolabus dei bambini della Scuola dell'Infanzia: detti servizi sono svolti dai volontari dell'associazione.

Si è consolidata la collaborazione con il Comune di Pinzano per favorire la frequentazione di alcuni alunni di questo Comune presso la scuola Secondaria di I° grado.

**3 – Erogazione di servizi di consumo:**

Il nostro Comune dispone di un servizio di trasporto scolastico, che da anni si spinge fino al limitrofo comune di Pinzano e che dall'inizio dell'anno scolastico 2021/22 arriva fino a Lestans in Comune di Sequals (per gli alunni che frequentano la scuola Secondaria di I° grado). Il servizio inoltre garantisce il trasporto puntuale e sicuro in tutta l'area comunale.

Per quanto riguarda il servizio mensa possiamo dire che con il nuovo appalto sono state apportate diverse migliorie in termini di qualità (maggiore quantità di prodotti biologici o a km 0 ecc.) per l'anno 2024 non sono previsti aumenti delle tariffe di contribuzione da parte delle famiglie. Si evidenzia in particolare quanto il servizio erogato sia apprezzato dagli Alunni e dalle loro Famiglie sia per il cibo preparato dalla ditta appaltatrice, che per l'organizzazione dello stesso.

**4 – Risorse umane da impiegare :**

Sono quelle definite nel P.R.O.

**5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Sono quelle individuate nell'intervento dell'Ente in relazione all'attività ricompresa nel servizio

## Valorizzazione beni e attiv. culturali

### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	44.182,28	42.903,02	40.683,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>44.182,28</b>	<b>42.903,02</b>	<b>40.683,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	90.000,00	450.000,00	360.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>90.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>360.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>134.182,28</b>	<b>492.903,02</b>	<b>400.683,00</b>

### Destinazione spesa 2024-26



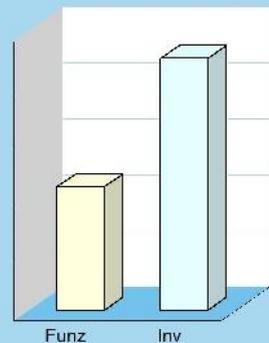
2024 2025 2026

### Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	25.882,28	90.000,00	115.882,28
502 Cultura e interventi culturali	18.300,00	0,00	18.300,00

<b>Totale</b>	<b>44.182,28</b>	<b>90.000,00</b>	<b>134.182,28</b>
---------------	------------------	------------------	-------------------

### Impieghi 2024

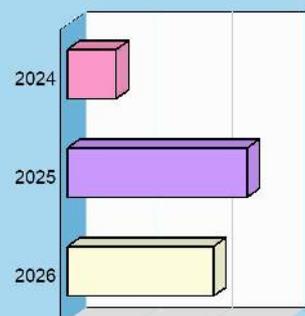


### Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
501 Beni di interesse storico	115.882,28	473.603,02	381.383,00
502 Cultura e interventi culturali	18.300,00	19.300,00	19.300,00

<b>Totale</b>	<b>134.182,28</b>	<b>492.903,02</b>	<b>400.683,00</b>
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

### Impieghi 2024-26



**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05****RELAZIONE PROGRAMMATICA PREVISIONALE 2024 - 2025 - 2026****ASSESSORATO ALLA CULTURA, TURISMO E PROGETTI COMUNITARI****Attività e beni culturali**

Il programma nell'ambito delle attività e dei beni culturali persegue le seguenti finalità:

- 1) Garantire la continuità ed espandere i servizi offerti al pubblico dalle realtà culturali comunali, quali in particolare la fruizione da parte del pubblico di: Biblioteca, Museo Civico, Museo della Grande Guerra, Castello/Pieve del Castello con annessi spazi espositivi per mostre permanenti (Mostra Tagliamento) e temporanee.
- 2) Realizzare progetti strutturali in capo alle suddette realtà per rafforzarne l'azione culturale, dilatarne le potenzialità espositive, anche potenziando le sezioni museali/mostre fisse esistenti.
- 3) Rendere note al pubblico e promuovere le basi di riferimento culturali del territorio, quali musei, castello, la biblioteca e/o altri punti culturalmente significativi.
- 4) Promuovere iniziative culturali che valorizzino i beni culturali di proprietà comunale e, più in genere, presenti sul territorio ragognese
- 5) Promuovere il pieno inserimento e la massima divulgazione della realtà culturale ragognese nei circuiti culturali d'area vasta: intercomunale, provinciale, regionale, nazionale ed euroregionali.
- 6) Correlare la realtà culturale con le iniziative e le offerte turistiche, in modo da lanciare una proposta di turismo culturale che s'intrecci con l'interesse naturalistico e gastronomico espresso dai flussi degli ultimi anni.
- 7) Promuovere azioni d'interscambio tra Comuni Europei.
- 8) Promuovere misure per la conoscenza e lo studio della storia/cultura locale, fra cui pubblicazioni di carattere storico e culturale.
- 9) Promuovere attività di formazione culturale aperte anche in sinergia con associazioni e enti privati, non necessariamente di estrazione locale.
- 10) Valorizzare le ricorrenze fondamentali della storia patria e della storia locale.

Alla luce delle suddette finalità e tenendo presente l'esistenza collaudata dei Musei, della Biblioteca, di un tessuto associativo importante e attivo, di siti intrisi di storia e cultura (castello, monte, fortificazioni grande guerra, pievi, ecc), per il triennio 2024 – 2025 - 2026 si programmano gli interventi di seguito elencati.

- 1) Apertura della Biblioteca comunale (nella nuova sede) e conferma dei servizi già erogati nelle annualità trascorse (consultazione e prenotazione testi, postazione internet, iniziative rivolte alle fasce giovani dei lettori, ecc); conferma e/o rinnovo delle convenzioni con le Associazioni "Gruppo Storico Friuli Collinare – Museo della Grande Guerra di Ragogna" e "Ragogna aiuta Ragogna" per mantenere l'apertura costante e culturalmente attiva dei musei e del castello (incluse le pertinenze); copertura dei costi logistici ordinari di apertura (illuminazione, riscaldamento, ecc) di musei, biblioteca e castello.
- 2) Promozione e/o sostegno a manifestazioni di formazione culturale aperti al pubblico, su vari temi.
- 3) In ordine alla finalità di divulgare e promuovere le realtà culturali del territorio, si intendono mantenere attivati i seguenti interventi: promozione di una cornice di eventi culturali e turistici sul Castello di Ragogna; appoggio e supporto alle iniziative tematiche organizzate dalle Associazioni gestrici del Museo della Grande Guerra, del Museo Civico, del Castello; organizzazione di presentazione libri, mostre, manifestazioni varie presso il Centro

Culturale che ospita i musei e presso la nuova Biblioteca.

- 4) Coordinamento, impulso, proposta e sostegno alle associazioni/enti che, grazie alla loro attività, consentono l'offerta di servizi ed eventi culturali..
- 5) La prosecuzione della Convenzione con la Comunità Collinare in ordine al funzionamento del "Servizio Associato Cultura"; collaborazione ad iniziative culturali, con speciale riferimento alla partecipazione a bandi progettuali regionali, nazionali ed europei sui temi della cultura.
- 6) L'attuale programma è presentato in modo coordinato con il programma in tema di turismo, in particolare per quanto riguarda gli interventi di valorizzazione di musei, percorsi tematici sul territorio, iniziative culturali/eventi e castelli le quali sono il soggetto dei progetti di valorizzazione turistica, in un'ottica di turismo "culturale".
- 7) Si confermano le iniziative di gemellaggio con i Comuni di Weitensfeld e di Sainte Bazeille.
- 8) Collaborazione con le forze dell'ordine, in particolare con Nucleo di Tutela Beni Culturali dei Carabinieri di Udine circa la protezione del patrimonio storico museale e l'adeguamento degli strumenti di sicurezza museale (allarmi, porte, telecamere, ecc.) agli standard previsti.
- 9) Messa a disposizione di spazi quali alcuni vani del Castello, i Centri di aggregazione sociale e altre aree opportune in favore di coloro, in particolare, dei cittadini di Ragogna che intendono esporre opere artistiche o presentare opere intellettuali.
- 10) Prosecuzioni di progettualità di manutenzione straordinaria e implementazione del parco tematico Grande Guerra nel Friuli Collinare e in Val d'Arzino, mediante risorse da reperire prevalentemente con domande di contributi regionali e progettualità europee.
- 11) Organizzazione o sostegno all'organizzazione di commemorazioni per le ricorrenze di: Anniversario del Terremoto 6 maggio; 25 aprile; 4 novembre; 17 marzo; 3 aprile; 2 giugno.
- 12) Valorizzazione, mediante mostre ed iniziative, degli storici artisti locali.
- 13) Realizzazione del Museo storico del Castello di San Pietro di Ragogna.
- 14) Ampliamento, nell'edificio del centro culturale, del Museo Civico e del Museo della Grande Guerra, nelle stanze lasciate libere dalla biblioteca, dove si intende anche conservare la sezione storica dell'archivio documentale del Comune.
- 15) Realizzazione di nuove tecniche di comunicazione al pubblico per meglio divulgare le iniziative e le opportunità culturali (maxi schermo, mezzi informatici, ecc.).
- 16) Pubblicazione di libri inserenti alla natura, alla storia, alla cultura di Ragogna.
- 17) Ricognizione e partecipazione ai bandi/avvisi circa le risorse del PNRR utilizzabili in ambito comunale per il tema del turismo.

### **Turismo e promozione del territorio**

Le finalità delle politiche in tema di turismo sono naturalmente volte alla promozione del territorio, intesa come miglioramento/ampliamento delle attrattive di carattere turistico, espansione dei servizi offerti agli utenti, divulgazione dell'offerta turistica e incremento del flusso turistico che già esiste a Ragogna, almeno da un quinquennio a questa parte. In tale contesto, la vocazione turistica di Ragogna non può essere che culturale, storica, eno-gastronomica, escursionistica sportiva, naturalistica, di nicchia (interessati alla storia militare) e in generale di relax. Significativo è anche il flusso turistico legato a eventi di associazioni importanti che individuano il territorio comunale come sede dei propri ritrovi, congressi, ecc. Inoltre, un dato fondamentale è l'esigenza – riscontrabile di per sé dalle caratteristiche del territorio – di una forte interconnessione, nel settore turistico, tra Ragogna, San Daniele, Forgaria, Pinzano al Tagliamento, Clauzetto e Vito d'Asio in particolare e con tutti i comuni del territorio del Friuli Collinare. In tal senso, una delle finalità in tema turistico sarà la promozione di un dialogo permanente di ambito territoriale sovra-comunale che si occupi specificamente di politiche turistiche integrate.

Da tali premesse, gli interventi programmati dall'Amministrazione Comunale sono per il periodo 2024-2025-2026:

- 1) Azioni di tutela dell'ecosistema e del paesaggio del Tagliamento: tale valore ambientale, che deve essere mantenuto integro e originale, rappresenta anche il primo valore turistico del territorio comunale.
- 2) Organizzazione eventi e supporto agli eventi culturali/museali di cui alla relazione programmatica in tema di Cultura; le voci dedicate agli ampliamenti delle realtà museali e ai gemellaggi, esplicate nell'area "Cultura" a cui si rimanda sono da considerarsi di emergente rilevanza turistica.
- 3) Conferma e valorizzazione delle convenzioni con le associazioni che gestiscono, in maniera economicamente vantaggiosa per l'Ente pubblico e di chiara efficacia sul piano dei risultati, il Castello con le pertinenze, il Museo della Grande Guerra, il Museo Civico e i sentieri del parco tematico "I Luoghi della Grande Guerra", il Parco di Ragogna.
- 4) Appoggio e collaborazione alle iniziative delle Associazioni che si occupano di turismo, in particolare sinergia con la Pro Loco e con Ragogna Aiuta Ragogna, integrandosi nelle loro attività di coordinamento e di proposta turistica.
- 5) Perseguimento di progettualità culturali-turistiche volta all'ulteriore valorizzazione del Lago di Ragogna.
- 6) Perseguimento di forme di co-gestione, volte a risultati apprezzabili anche sotto l'aspetto dello sviluppo economico ed occupazione, dell'ambito del Lago di Ragogna, del Castello di San Pietro di Ragogna e dei Musei di Ragogna, nel rigoroso rispetto delle valenze culturali, storiche ed ambientali, in collaborazione con le associazioni di volontariato che ottimamente si occupano della gestione di tali siti.
- 7) Aggiornamento delle pubblicazioni a contenuto turistico di Ragogna.
- 8) Supporto all'organizzazione di ritrovi annuali di grandi enti/associazioni di carattere sociale e culturale, quali per esempio l'ANA, l'ANIOC, Ente Friuli nel Mondo, e altre realtà che individuino Ragogna come sede delle proprie manifestazioni annuali.
- 9) Aggiornamento e manutenzione della cartellonistica, sia di tipo stradale che di tipo sentieristico/tematico, dedicata all'individuazione e alla fruibilità dei siti a valenza turistica e culturale del Comune di Ragogna.
- 10) Organizzazione di visite guidate aperte al pubblico ed incentrate sulla valorizzazione del patrimonio storico, naturalistico, ambientale, artistico di Ragogna.
- 11) Collaborazione con la Regione FVG circa la candidatura UNESCO-Biosfera del corso medio del Fiume Tagliamento.
- 12) Prosecuzione della manifestazione "Castelli Aperti".
- 13) Promozione del territorio anche come sede di corsi di formazione per i professionisti dell'accompagnamento outdoor e culturale, quali Guide Ambientali Escursionistiche, Accompagnatori di Media Montagna, Guide Turistiche, ecc.
- 14) Ricognizione e partecipazione ai bandi/avvisi circa le risorse del PNRR utilizzabili in ambito comunale per il tema del turismo.

### **Progetti comunitari**

Il programma amministrativo conta di proseguire nell'opera di utilizzo di fondi comunitari in favore di progettualità che abbiano concrete ricadute sul territorio comunale. In particolare, aderendo ai programmi comunitari che di volta in volta si riveleranno idonei (Interreg, Leader, Horizon, ecc.), si porrà particolare attenzione a presentare progettualità nei seguenti comparti:

- 1) Sviluppo della progettualità legata alla Grande Guerra, con particolare attenzione a recenti opportunità Interreg, Ministeriali, Regionali.
- 2) Collaborazione con la Regione FVG circa la candidatura UNESCO-Biosfera del corso medio del Fiume Tagliamento.
- 3) Ricognizione, informazione presso la popolazione e, se compatibile con la natura dei bandi progettuali, attuazione di altre opportunità progettuali europee emergenti, in particolare nel comparto agricolo e dell'irrigazione campestre.

- 4) Realizzazione dei progetti scaturenti dai bandi P.S.R. in cui il Comune è partner, se finanziati.
- 5) Collaborazione con la Comunità Collinare del Friuli ai vari progetti europei a cui esse stanno aderendo.

Ragogna, 11 ottobre 2023

L'Assessore alla Cultura, al Turismo, ai Progetti Comunitari

**dott. Marco Pascoli**

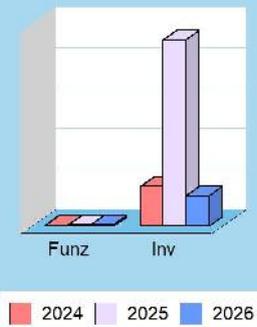
## Politica giovanile, sport e tempo libero

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2024-26



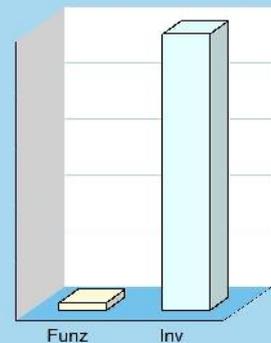
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	13.900,00	16.200,00	19.700,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>13.900,00</b>	<b>16.200,00</b>	<b>19.700,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	494.000,00	2.300.828,75	375.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>494.000,00</b>	<b>2.300.828,75</b>	<b>375.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>507.900,00</b>	<b>2.317.028,75</b>	<b>394.700,00</b>

### Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	13.900,00	494.000,00	507.900,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>13.900,00</b>	<b>494.000,00</b>	<b>507.900,00</b>

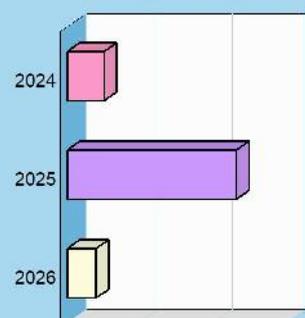
Impieghi 2024



### Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
601 Sport e tempo libero	507.900,00	2.317.028,75	394.700,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>507.900,00</b>	<b>2.317.028,75</b>	<b>394.700,00</b>

Impieghi 2024-26



**Sport e tempo libero** (considerazioni e valutazioni sul prog.601)**SETTORE SPORT E RICREAZIONE - PREVISIONE 2024****Descrizione del programma**

L'Amministrazione di Ragogna ha fatto e sempre farà dello sport uno dei punti centrali di tutti i suoi lavori. La corretta gestione e l'efficiente funzionamento del centro sportivo Concil e di tutti gli altri impianti sportivi presenti sul nostro territorio rimangono obiettivo primario nella gestione delle nostre risorse, anche economiche.

Fondamentale, a tal proposito, è il contributo delle associazioni, che svolgono un aiuto prezioso nella promozione e nel sostegno allo sport, quale fondamentale strumento di unione tra il divertimento e l'importanza dell'attività fisica.

**Motivazione delle scelte**

Rimane obiettivo primario per l'Amministrazione Comunale sottolineare l'importanza dello sport, non solo a livello ricreativo ma soprattutto a livello scolastico: ecco perché è costante e vivo il rapporto con le scuole e le diverse Associazioni sportive presenti nella nostra realtà.

Diventa quindi molto importante la corretta gestione di questi impianti sportivi garantendo un miglior utilizzo e impiego delle risorse infrastrutturali, organizzative e finanziarie.

Non solo manteniamo ben solida e stretta la collaborazione con l'ASD di Ragogna per garantire il miglior utilizzo dell'impianto sportivo di Via Ca' Buttazoni, ma l'amministrazione è promotrice, in primis, del progetto "We like bike" assieme ai comuni limitrofi (Forgaria, Majano, Rive d'Arcano, Dignano, Fagagna e Colloredo di Monte Albano) concretizzando quindi l'alleanza tra il territorio con le tradizioni cicloturistiche.

E' stata poi rinnovata, come da prassi, la convenzione con l'associazione ASD Ragogna.

**Finalità conseguite**

I lavori di efficientamento energetico dell'impianto sportivo di Via Ca' Buttazoni sono stati portati a termine, compresa la realizzazione della pavimentazione con il manto acrilico del campo da tennis. Seguendo il programma dei lavori che era stato previsto, l'Amministrazione ha concluso i lavori di posizionamento di un "box casetta" adibita a deposito degli attrezzi, compresa una piccola area utilizzata come spogliatoio.

Inoltre si sono completati i lavori di efficientamento energetico della Palestra del Centro Studi grazie ad un mutuo erogato con interessi pari a zero. Tali lavori comprendevano la sostituzione dei serramenti e del vecchio impianto di riscaldamento e la messa in opera di un impianto di ventilazione meccanica controllata.

Altro obiettivo raggiunto riguarda i lavori volti alla miglioria dell'area esterna al Centro studi: sono stati oggetto di un rifacimento completo il campo regolamentare di pallavolo, quello di pallacanestro e una pista podistica di circa 80 metri, tutti collegati con gli spogliatoi e la palestra esistente.

Con questa opere si è aggiunto un importante tassello al nostro Centro Studi, fiore all'occhiello della nostra comunità.

**Obiettivi futuri**

Diversi sono i progetti futuri che l'amministrazione Comunale spera di poter realizzare e portare a termine. Tra questi ricordiamo principalmente quelli già in fase di realizzazione:

- nell'ottica di sviluppare una rete di percorsi ciclopedonali che attraversano il nostro territorio, abbiamo il "COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE FRA LE FRAZIONI DI PIGNANO, SAN GIACOMO, SAN PIETRO E MURIS-LAGO DI RAGOGNA ED OPERE DI URBANIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DI ALCUNI TRATTI DELLA VIABILITÀ COMUNALE" realizzato grazie ad un contributo che il Comune di Ragogna ha ottenuto, ai sensi della LR 14/2002 e succ. mod., dell'art. 61 della LR 21/2016 e del relativo Regolamento di cui al decreto n. 85/Pres./2018.

- Prosegue "LA VALORIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ECOLOGICA NEL MOSAICO PAESAGGISTICO AMBIENTALE PREALPINO-COLLINARE E DELL'ALTA PIANURA LUNGO IL CORSO DEL FIUME TAGLIAMENTO, NEI COMUNI DI OSOPPO (CAPOFILA), FORGARIA NEL FRIULI, MAJANO, SAN DANIELE DEL FRIULI, RAGOGNA E DIGNANO".

- Vi è l'idea di implementare l'opera di rifacimento e miglioramento dell'area esterna del campo sportivo, partendo

dalla sostituzione delle lampade e dei fari.

Nella prospettiva di adottare dei sistemi volti alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'Amministrazione ha ottenuto un'importante contributo volto alla realizzazione di interventi di manutenzione sugli impianti sportivi: interventi che hanno il fine primario di installare degli strumenti volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili e che consentono il risparmio idrico.

Il contributo ammonta a € 449.828,75.

Le finalità principali sono due:

- ridurre i consumi energetici dei sistemi di illuminazione: attraverso la predisposizione di sistemi di illuminazione di tipo LED e attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo a opere di connessione;
- adottare delle misure di contenimento idrico: attraverso degli strumenti che siano in grado di monitorare i consumi idrici e di ridurre il flusso (per esempio gli apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico) e la possibilità di ricorrere all'uso di acque meno pregiate, come per esempio le acque piovane per l'irrigazione dei campi di calcio.

### **Erogazione di servizi di consumo**

L'erogazione dei servizi al consumo riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma. La palestra scolastica risponde a molteplici esigenze della popolazione, a cui si dà risposta solo quando la palestra non si occupa per esigenze scolastiche.

### **Risorse umane da impiegare**

Sono quelle individuate nel P.R.O.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Sono quelle individuate nell'inventario in relazione all'attività ricompensa nel programma.

## Assetto territorio, edilizia abitativa

### Missione 08 e relativi programmi

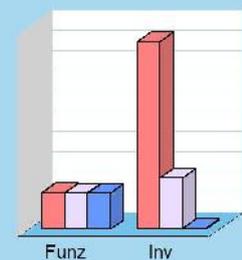
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	91.306,04	89.959,97	89.201,96
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>91.306,04</b>	<b>89.959,97</b>	<b>89.201,96</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	463.547,57	127.427,70	2.745,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>463.547,57</b>	<b>127.427,70</b>	<b>2.745,00</b>
<b>Totale</b>		<b>554.853,61</b>	<b>217.387,67</b>	<b>91.946,96</b>

### Destinazione spesa 2024-26



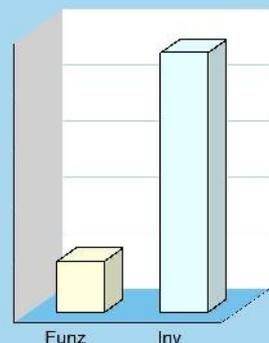
2024 2025 2026

### Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	91.306,04	463.547,57	554.853,61
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

<b>Totale</b>	<b>91.306,04</b>	<b>463.547,57</b>	<b>554.853,61</b>
---------------	------------------	-------------------	-------------------

### Impieghi 2024

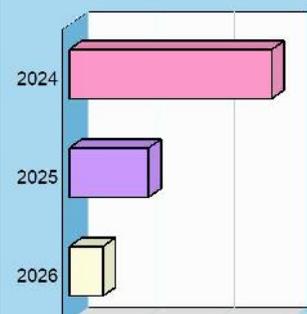


### Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
801 Urbanistica e territorio	554.853,61	217.387,67	91.946,96
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

<b>Totale</b>	<b>554.853,61</b>	<b>217.387,67</b>	<b>91.946,96</b>
---------------	-------------------	-------------------	------------------

### Impieghi 2024-26



# Relazione 2024 Programma gestione Territorio e Ambiente

## 1 Comune di Ragogna

### Relazione 2024

#### 3.4 - PROGRAMMA GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

RESPONSABILE Dott.ssa **MOMESSO**

**VENDRAMINI PAOLA**

##### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma persegue una politica di gestione del territorio in grado di garantirne la tutela e, nel contempo, valorizzare gli aspetti sia generali che di dettaglio che insistono nell'area comunale, il cui patrimonio comprende ricchezza di elementi naturali, un ampio spettro di presenze faunistiche e silvicole – vegetali, pur in presenza di aree a forte sviluppo antropico, sia residenziali che destinate alle attività produttive.

Per conseguire le finalità prefissate, si è stabilita una gradazione delle esigenze, organizzata ed ordinata per priorità attribuite, che richiama un piano di spesa per servizi aventi per oggetto la gestione del territorio e dell'urbanistica, il sostegno alle attività di sicurezza e di protezione civile, il mantenimento di parchi, verde pubblico, decoro ambientale, il corretto smaltimento dei rifiuti e dei reflui idrici derivanti dal ciclo integrato delle acque. Al piano di spesa, tarato sulle caratteristiche del territorio, si è data concretezza mediante reperimento di risorse finanziarie attraverso l'attivazione dei classici strumenti di accesso al finanziamento pubblico, regolato dalle leggi in vigore, applicabili nei diversi segmenti oggetto di intervento. Le risorse finanziarie sono completate con impegni dell'Amministrazione di fondi propri (minimi e compatibili con le reali possibilità).

Gli strumenti operativi sono costituiti dal PRGC, nella sua stesura originale e nelle varianti attivate per dare risposta al mutare delle esigenze di crescita e sviluppo controllati, adeguate alle legittime richieste della popolazione e rispettose della tutela del patrimonio ambientale. Queste situazioni devono trovare consenso e condivisione nella popolazione anche mediante una costante e corretta azione informativa e formativa, integrata con gli altri settori di intervento dell'Amministrazione Comunale.

I regolamenti completano l'azione dello strumento di base mediante l'espressione di indirizzo, orientato alla condivisione e compartecipazione piuttosto che ad una pura azione di costrizione e repressione, azioni attuate solo come "estrema ratio" nei casi di inadempimento recidivante.

##### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

La gestione ambientale e del territorio e delle strutture collegate è valutata strategica dall'Amministrazione Comunale di Ragogna, in quanto utile e necessaria per il corretto insediamento e sviluppo di tutte le attività svolte sul territorio.

##### 3.4.3 - Finalità da conseguire

###### Gestione Ambientale

L'aver operato per molti anni guidati dalle regole della certificazione Iso 14001 ed Emas, ha fatto sì che l'intera struttura comunale mettesse in atto una metodologia di attenzione ambientale che ha portato importanti risultati in ambito gestione rifiuti, in ambito gestione scarichi fognari, in ambito gestione delle risorse energetiche e relativi contenimenti dei consumi, nonché in ambito di una corretta e sostenibile gestione del territorio e delle sue risorse. Questa sensibilità acquisita sia all'inizio, quando si è trattato di ottenere le certificazioni, che successivamente per il loro mantenimento, ha indubbiamente contribuito a metodi comportamentali da parte del Comune tali da giustificare impegno, spese e risorse da parte dall'Amministrazione.

Il Comune di Ragogna ha lasciato decadere le certificazioni ambientali, stante la pratica impossibilità di sostenerne da solo il peso complessivo degli oneri derivanti dalle verifiche certificative periodiche.

Quello che comunque è, e rimane importante, è l'aver acquisito in questi anni una sensibilità ed una metodologia comportamentale che ci hanno aiutato e ci continueranno ad aiutare a far sì che il nostro Comune eccella nelle pratiche ambientali indipendentemente dal documento cartaceo validato dagli ispettori ambientali.

###### Zona Artigianale Industriale

Si è già dato corso all'attuazione delle attività di urbanizzazione del primo lotto dell'area destinata alla zona artigianale superando il vincolo fognario: il sistema di conferimento forzato dei reflui liquidi al depuratore di Pignano è stato eseguito e dà la possibilità di procedere all'insediamento di attività produttive. Gli investimenti da parte di privati continuano ad essere difficili, attualmente molto limitati, stante la perdurante crisi dell'economia. E' stata autorizzata un'unica richiesta d'insediamento, intesa come ampliamento di un'attività insediata nel comune di S. Daniele che si estenderà nell'area dedicata del comune di Ragogna.

In risposta alle numerose domande di variante al P.R.P.C. e conseguentemente al P.R.G.C. presentate dai proprietari dei lotti negli ultimi anni si è dato corso all'iter di declassamento di parte della Zona artigianale al fine di riconvertirla in zona Agricola.

###### Ambito di tutela ambientale del Lago di Ragogna

E' un Sito di Interesse Comunitario che racchiude un ambito territoriale di particolare attrattiva e bellezza e che richiede l'azione coordinata di salvaguardia anche delle Amministrazioni contermini. Gli interventi in questo settore dovranno sempre avvalersi dei migliori supporti di studio, ricerca ed interesse ambientale tali da suggerire azioni che mantengano

inalterate le caratteristiche peculiari dell'habitat, pur permettendo le attività di promozione rispettose della preziosa realtà. Una diffusione della conoscenza di questa realtà nei suoi dettagli meno appariscenti è sicuramente un obiettivo che si sta perseguendo per una effettiva corretta fruizione di un paesaggio che ha pochi simili. Uno strumento in tale direzione è rappresentato anche dalla pista pedonale e ciclabile con annesse aree di sosta e osservazione, in grado di dare rispettoso accesso a questa delicata zona, oltre che alla sistemazione ambientale e logistica della spiaggia. Tale intervento, che si integra a quello effettuato dal Comune di San Daniele, ha consentito di usufruire del bene ambientale collegato al lago lungo un circuito ciclabile/pedonabile attorno allo specchio d'acqua e di mettere in evidenza le peculiarità storiche, archeologiche e naturalistiche di questo lago, unico rimasto in Friuli di origine morenica. Il miglioramento delle connessioni ciclopedonali di questo circuito con la viabilità interpodereale e sentieristica rappresenta una ulteriore implementazione dell'investimento effettuato dando maggior raggio di movimento alle già numerose persone che quotidianamente frequentano l'area. Rimane sempre auspicabile la realizzazione di una riproduzione di un sito abitativo ambientato nel periodo paleolitico per evidenziare che questo sito del lago ha ospitato, fin da tempi antichissimi, insediamenti umani poiché disponeva di acqua, erbe commestibili e fauna per la caccia e pesca. Grazie ad un contributo concesso dalla Regione sarà realizzato un tragitto ciclopedonale che collegherà il percorso del Lago con il Capoluogo e le Frazioni. Allo stesso modo è auspicabile un collegamento ben mantenuto con il sistema di piste ciclo-pedonali che attraversano il nostro territorio e si raccordano con quelle ubicate nei comuni contermini.

Si prevede nel corso dell'anno 2024 per l'area prospiciente alla torretta di avvistamento, posta nella spiaggia del lago, nella zona attrezzata per attività fisica di tipo "fitness Endurance", un potenziamento delle strutture destinate ad ospitare il turismo, mediante l'installazione di panchine.

### **Ambito di tutela ambientale del Fiume Tagliamento**

E' il secondo Sito d'Interesse Comunitario che insiste sul territorio comunale. Anche questo rappresenta un raro esempio di ambiente naturale in cui le attività antropiche hanno avuto limitazione e quindi scarso effetto, conservando lo scenario modellato dalla natura nella sua quasi integrale affascinante attrattiva. Allo stato attuale dell'individuazione di misure idonee a prevenire i rischi di esondazione nella Bassa Pianura Friulana, a seguito del definitivo accantonato il progetto delle casse di espansione si fa largo l'ipotesi della realizzazione di una traversa in cemento da erigere nella stretta di Pinzano-Ragogna. L'Amministrazione manifesta fermamente la propria opposizione a questa opera. La reputa essere ad alto impatto ambientale e che andrebbe a sconvolgere gli equilibri biologici dell'ecosistema Tagliamento. Fermo restando che la sicurezza dell'incolumità della popolazione rimane prioritaria, in sinergia con le altre amministrazioni dei comuni rivieraschi, associazioni ambientaliste e tecnici del settore idraulico s'intende valutare tutte le possibili alternative purché non impattanti per il mediocorso. Si ricorda che l'Amministrazione comunale nel 2017 ha depositato presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la candidatura del fiume Tagliamento quale "Riserva M.A.B. dell'UNESCO".

### **Monte di Ragogna**

Costituisce un ulteriore elemento caratterizzante il territorio che merita tutta l'attenzione dell'Amministrazione. Oltre a permettere un comodo accesso in quota attraverso una strada asfaltata che ha punti panoramici di grande richiamo in quanto aprono la visuale sulle piane circostanti, offre possibilità di entrare a contatto diretto con un ambiente ancora poco influenzato dalle attività antropiche percorrendo i sentieri che tagliano i versanti ed in particolare quello nord est, affacciato al corso del Tagliamento. Il miglioramento della visibilità nei punti panoramici costituisce un obiettivo inteso ad una migliore fruibilità e a dare maggior richiamo turistico a questa zona. Parimenti l'azione di mantenimento, completata da una consona segnaletica, dei sentieri esistenti e la tracciatura di nuovi tratti con indirizzo tematico possono essere elementi di migliore fruibilità di questa area che si raccordano anche con le attività ricettive e di richiamo storico che, insieme, costituiscono una filiera di sviluppo per la fruizione ambientale.

Si continueranno gli interventi per il miglioramento della usufruibilità dei sentieri collegati al tema della Grande Guerra che ha consentito a Ragogna di essere ormai un punto di riferimento in tutta la Regione e non solo. Il Monte ha necessità di regolamentare la quantità e la tipologia della vegetazione esistente, ora con crescita e sviluppo disordinati, con conseguente pericolo di incendi ed impedimento di suggestive viste panoramiche. Questo obiettivo, nei programmi dell'Amministrazione comunale, è stato in parte ottenuto attraverso la attivazione di un impianto a biomasse ubicato nel Centro studi. Inoltre il monte, come altri punti del territorio, ha diverse località in cui vi sono sorgenti d'acqua, di sia pur modesta portata, ma che possono essere valorizzati opportunamente quali elementi di completamento di un habitat particolarmente ricco di risorse diversificate in un territorio raccolto in un intorno percorribile facilmente a piedi. La valorizzazione di queste risorse è già iniziata con azioni di promozione della conoscenza dei luoghi mediante carte tematiche. Ma per ottenere il rilancio definitivo e lo sviluppo del monte è necessaria l'iniziativa del privato, che crei sinergia con il tanto che si è già fatto e che si dovrà ancora fare a livello pubblico.

Si tengono sempre sotto sorveglianza i movimenti franosi ed i cedimenti della sede stradale che hanno interessato nel recente passato e a tutt'oggi interessano i versanti che danno sulla strada asfaltata soprattutto verso San Pietro.

Il Comune di Ragogna ha ricevuto un contributo di € 400.000,00 dalla Regione FVG, direzione del servizio geologico, finalizzata alla messa in sicurezza della Strada Comunale via San Giovanni in Monte (frana PAI n. 0302322300 e 0302322400) che verrà eseguito nel corso dell'anno 2024.

### **Ambito del Castello di S. Pietro**

La rocca isolata sul costone del Tagliamento, ospita il ricostruito maniero in uno scenario panoramico unico che guarda da nord est a sud-ovest lungo il fiume. Al visitatore offre storia e natura in un abbinamento che ne suggerisce la più ampia valorizzazione. Anche in questo l'Amministrazione intende agire per dare concretezza ai progetti di completamento e di accessibilità nelle forme più diverse al caratteristico sito. La caratteristica ambientale, anche in questo caso, si collega e raccorda con la proiezione turistica e culturale che sono indirizzi naturali di quest'ambito. La sua fruibilità è stata migliorata con l'esecuzione delle opere di sistemazione delle mura e del pianoro a sud ovest del maniero e con l'installazione degli apparati lignei perimetrali.

Sono stati realizzati un parcheggio sotto il Castello nell'area di proprietà comunale, e la sistemazione e caratterizzazione del sentiero che dal parcheggio porta al Castello sul lato nord ed altri interventi di manutenzione straordinaria e per l'adeguamento antincendi (per quanto possibile su un sito di valenza storica).

E' inoltre attiva la Sala espositiva sul Tagliamento, realizzata in collaborazione anche con i Comuni rivieraschi contigui, che è stato collocato all'interno della Rocca all'ultimo piano del mastio. In tal modo si offre al visitatore una visione di quegli aspetti non sempre immediatamente percepibili, che caratterizzano lo splendido ed unico fiume che scorre subito sotto il complesso del castello.

In questo modo il sito del Castello è stato riempito di finalità e contenuti prettamente culturali, storici, turistici:

- Sala convegni e conferenze, incontri, proiezioni e celebrazione matrimoni al primo piano;
- Sala dedicata al Museo del Castello al secondo piano con possibilità di mostre espositive compatibili allo spazio (unitamente alle due stanze laterali);
- Sala espositiva dedicata al Tagliamento al terzo piano.

Nell'ambito della linea del PNRR, l'amministrazione comunale, si è interessata di chiedere contributi per completare ed adeguare le parti ancora incompiute o che necessitano di adeguamento normativo. Attualmente è stata finanziata la progettazione e per questo nel corso dell'anno si procederà alla progettazione delle opere, compresa la possibilità di rivalorizzare ulteriormente l'ambito con nuove attività.

## Infrastrutture stradali

### Cimpello – Gemona

L'opera, ancora in fase di pianificazione, non interesserà direttamente il territorio del comune di Ragogna. Pur tuttavia è in ogni caso una importante infrastruttura viaria che passando a margine del territorio comunale avrà sicuramente ricadute su di esso. L'Amministrazione non intende intervenire nelle scelte sui possibili tracciati, lasciando alle Amministrazioni direttamente interessate tale scelta. Pur tuttavia non può non coordinarsi con le Amministrazioni limitrofe con la finalità di individuare ed ottimizzare di comune accordo gli accessi a tale importante asse viario. Le linee guida per allocare gli svincoli tengono conto della configurazione esistente delle strade nel territorio comunale e delle zone con maggiori esigenze di connessione, quali aree di sviluppo industriale-artigianale e aree di interesse turistico e residenziale. La migliore accessibilità a dette aree sicuramente faciliterà i futuri sviluppi; nello stesso tempo è comunque necessario mantenere a margine dal traffico, in particolare quello pesante, il resto del territorio, in modo da preservarne i pregi abitativi oggi presenti.

### Viabilità comunale

Si stanno già utilizzando e si utilizzeranno le risorse destinate alla manutenzione di alcuni tratti delle strade comunali particolarmente dissestate nei limiti permessi dalle vigenti regole di spesa. Una particolare attenzione viene posta ai ripristini del manto stradale a seguito di lavori per la posa di infrastrutture quali reti di acquedotto e gas metano, operando le necessarie pressioni sulle Aziende committenti i lavori. E' stato realizzato l'intervento di consolidamento ed allargamento della sede stradale del ponte di San Pietro sulla strada ex provinciale n. 5, con notevole beneficio alla viabilità, rimane da completare l'opera nella parte pedonale sul lato a monte che prevede il suo inizio durante il periodo estivo. In collaborazione con la Regione e con Ente di Decentramento Regionale è intenzione dell'Amministrazione comunale di migliorare alcune intersezioni presenti sulla strada ex provinciale n. 5, in particolare, mediante la realizzazione di una rotonda in sostituzione dell'attuale intersezione tra la ex Provinciale 5 e Piazza Giovanni XXIII, oltre alla realizzazione di un percorso pedonale protetto che dall'area del centro studi colleghi a via Roma sino al raggiungimento della nuova biblioteca comunale, inoltre è al vaglio lo studio della sostituzione dell'incrocio tra Via Udine, Via Europa Unita, e Via al Lago nonché di procedere alla messa in sicurezza di alcune strade comunali e alla manutenzione delle stesse. Nel corso del 2023 si sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza di Via Montegrappa; lavori che hanno comportato l'allargamento della stessa oltre che alla formazione di un marciapiede.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati avviati ed in fase di conclusione i lavori volti al rifacimento del manto, mediante contributo regionale, di via I Maggio, Via Villanova, Via Tagliamento oltre a via Boschit a completamento dei lavori di rifacimento della fognatura e acquedotto che si è attuato in collaborazione con il CAFC ed infine via ai Colli.

È stata avviata la progettazione della rotonda e messa in sicurezza dei pedoni per l'intersezione tra via Papa Giovanni XXII, via Roma (SP 5) e Via Muris, che ha previsto un iter espropriativo in fase di completamento, nel corso dell'anno 2024 si darà seguito alla realizzazione dell'opera.

È in fase di realizzazione la realizzazione del marciapiede di collegamento tra via delle Valli con via Osoppo, precisamente in via Cimano, tratto di strada privo di adeguata protezione delle utenze deboli, che verrà completato nei primi mesi dell'anno 2024.

È stato richiesto in concertazione 2024-2026 un contributo finalizzato alla messa in sicurezza dell'area tra via Muris e via Tissino, che consentirebbe la realizzazione di una messa in sicurezza del centro di San Giacomo in collegamento con il centro studi.

Rimane invece in graduatoria la richiesta di contributo per la sistemazione di Piazza 4 novembre per la riorganizzazione complessiva della stessa, mediante la realizzazione di una organica distribuzione degli spazi e delle aree verdi, senza tralasciare la necessità di creare spazi a parcheggio coerenti con le necessità del centro stesso.

Nel corso dell'anno 2024 si valuteranno eventuali linee contributi volte alla manutenzione straordinaria della viabilità.

## Infrastrutture di telecomunicazione

Le reti di telecomunicazione costituiscono, ai nostri giorni, un irrinunciabile bene che permette l'esecuzione di attività che, fino a poco tempo fa, erano catalogate come "futuribili". L'accesso ad internet, con lo scambio senza limiti di dati, audio e video, il libero accesso ad informazioni d'ogni genere nonché alla telefonia fissa e mobile, sono divenute azioni quotidiane per una larga fascia di popolazione, e supporto irrinunciabile per le attività produttive.

Pur tuttavia esistono anche sul nostro territorio comunale zone che non sono pienamente supportate in questi servizi. In particolare viene lamentata una scarsa velocità nello scambio dati. Ora queste limitazioni sono in prevalenza

determinate dal fatto che le connessioni digitali avvengono, per lo più, per il tramite della rete telefonica cablata in rame. La rete in questione è stata realizzata oramai diversi decenni fa e paga lo scotto della vetustà e delle tecnologie costruttive di allora, oltreché la penalizzazione dovuta alla distanza dalla centrale telefonica.

Va da sé che con queste premesse prendono forza le installazioni collaterali che utilizzano supporti diversi per realizzare le connessioni: sistemi a ponte radio e Wi-Fi. Sono in fase conclusiva i lavori per la posa della fibra ottica da parte della ditta aggiudicataria della gara per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di un'infrastruttura passiva a banda ultra-larga. L'intervento è stato effettuato in modalità capillare sul reticolo stradale a servizio dell'intero ambito comunale ed è già in funzione per tutto il territorio.

#### **Protezione Civile**

La nuova sede della Protezione civile è stata realizzata nell'ambito della riconversione del vecchio stadio R. Molinaro. Attualmente il gruppo Comunale di protezione Civile non necessita di investimenti particolari al di fuori di quanto necessario per un suo corretto funzionamento. Al momento non sono previste spese per investimenti strutturali, e, di conseguenza, si punta a completare e mantenere, con il sostegno anche economico della Protezione Civile Regionale, prevalentemente la dotazione di mezzi e attrezzature per garantire l'operatività della Squadra Comunale di Protezione Civile. E' sempre auspicata una buona adesione e partecipazione di cittadini volontari al Gruppo Comunale di Protezione Civile per poter fornire in tutte le circostanze il supporto e l'assistenza alla popolazione.

È stato acquistato nel corso dell'anno 2023 il nuovo mezzo per la protezione civile che sarà a breve disponibile, mentre sono in fase di acquisizione i preventivi per l'acquisto del nuovo gruppo elettrogeno e della motopompa, tutte attrezzature che andranno a potenziare la funzionalità della squadra, grazie a contributi Regionali ed in parte Ministeriali.

#### **Raccolta Rifiuti**

Il nostro comune ha aderito al sistema di raccolta porta a porta spinto per migliorare ulteriormente le percentuali di rifiuti destinati al riciclo. I maggiori costi di raccolta sono in gran parte compensati dai proventi dei materiali recuperati e dai minori costi di smaltimento dei rifiuti non riciclabili.

L'ecopiazza è stata ampliata ed adeguata alle norme vigenti e contribuisce ad un'efficace selezione dei materiali di rifiuto con particolare riguardo a quelli ingombranti o non inseribili nelle raccolte porta a porta.

I dati statistici indicano un discostamento dall'andamento dell'impennata percentuale di raccolta differenziata del 2022 che si attestava al 78,85% ed oggi è in leggera decrescita. L'andamento in decrescita è determinato dal problema legato alla gestione dei rifiuti con l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto e pertanto si tratta di un periodo transitorio. Sarà cura dell'Amministrazione rivalutare con attenzione tutte le modalità di raccolta che possono migliorare la frazione riciclabile. Operando anche sull'informazione al cittadino.

In attesa dei dati riferiti all'anno 2023, l'obiettivo ambizioso, ma non irraggiungibile, rimane quello di raggiungere e superare quota 80,0 % !

E' sempre necessaria una costante informazione ed una puntuale vigilanza sul funzionamento del sistema, attività che l'Amministrazione pone sistematicamente in atto da diversi anni.

#### **4. -Investimenti**

Il programma delle opere pubbliche per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026 è riportato in coda al dup nella sezione dedicata al programma triennale per le opere pubbliche con la sua delibera di approvazione.

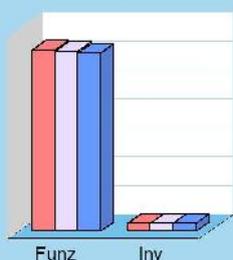
## Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

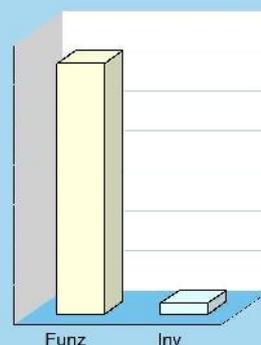
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	313.603,73	310.960,32	307.724,70
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>313.603,73</b>	<b>310.960,32</b>	<b>307.724,70</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>327.603,73</b>	<b>324.960,32</b>	<b>321.724,70</b>

### Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	4.798,38	0,00	4.798,38
902 Tutela e recupero ambiente	0,00	0,00	0,00
903 Rifiuti	1.000,00	0,00	1.000,00
904 Servizio idrico integrato	7.116,16	0,00	7.116,16
905 Parchi, natura e foreste	258.500,00	0,00	258.500,00
906 Risorse idriche	42.189,19	14.000,00	56.189,19
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

**Totale** **313.603,73** **14.000,00** **327.603,73**

Impieghi 2024

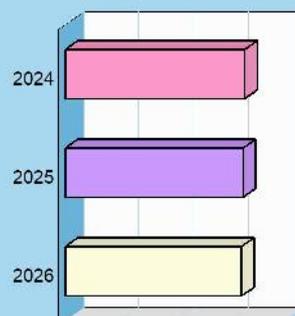


### Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
901 Difesa suolo	4.798,38	4.798,38	4.798,38
902 Tutela e recupero ambiente	0,00	0,00	0,00
903 Rifiuti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
904 Servizio idrico integrato	7.116,16	6.430,05	5.733,74
905 Parchi, natura e foreste	258.500,00	259.000,00	259.000,00
906 Risorse idriche	56.189,19	53.731,89	51.192,58
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

**Totale** **327.603,73** **324.960,32** **321.724,70**

Impieghi 2024-26



## Trasporti e diritto alla mobilità

### Missione 10 e relativi programmi

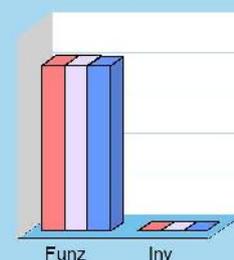
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	205.061,88	205.114,42	204.359,16
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>205.061,88</b>	<b>205.114,42</b>	<b>204.359,16</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>205.061,88</b>	<b>205.114,42</b>	<b>204.359,16</b>

### Destinazione spesa 2024-26

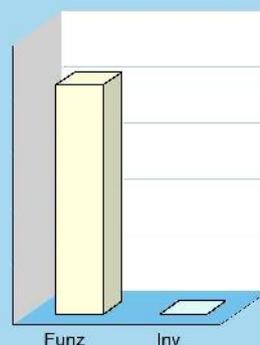


2024 2025 2026

### Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	183.966,57	0,00	183.966,57
1005 Viabilità e infrastrutture	21.095,31	0,00	21.095,31
<b>Totale</b>	<b>205.061,88</b>	<b>0,00</b>	<b>205.061,88</b>

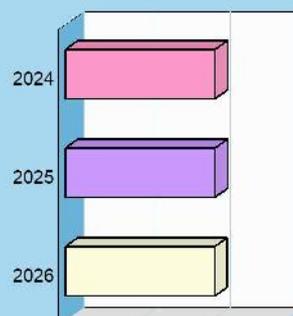
### Impieghi 2024



### Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	183.966,57	184.679,11	184.525,30
1005 Viabilità e infrastrutture	21.095,31	20.435,31	19.833,86
<b>Totale</b>	<b>205.061,88</b>	<b>205.114,42</b>	<b>204.359,16</b>

### Impieghi 2024-26



## Soccorso civile

### Missione 11 e relativi programmi

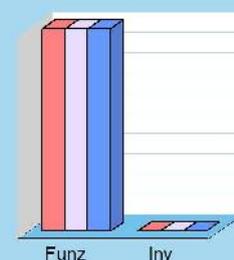
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

### Destinazione spesa 2024-26

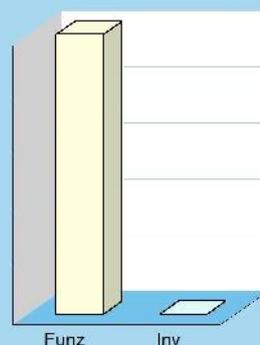


2024 2025 2026

### Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	1.000,00	0,00	1.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>

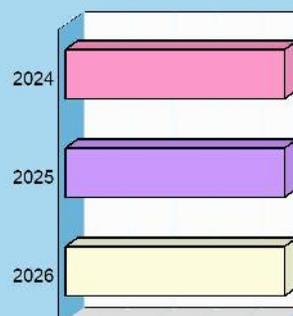
### Impieghi 2024



### Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1101 Protezione civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

### Impieghi 2024-26



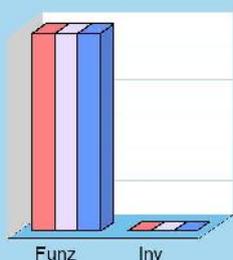
## Politica sociale e famiglia

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

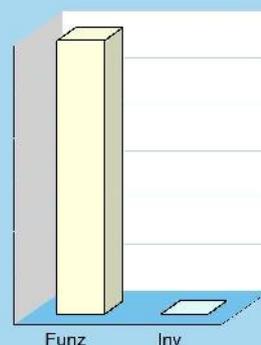
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.936,44	2.936,44	2.936,44
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>2.936,44</b>	<b>2.936,44</b>	<b>2.936,44</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.936,44</b>	<b>2.936,44</b>	<b>2.936,44</b>

### Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	0,00	0,00	0,00
1202 Disabilità	2.936,44	0,00	2.936,44
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
1205 Famiglia	0,00	0,00	0,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.936,44</b>	<b>0,00</b>	<b>2.936,44</b>

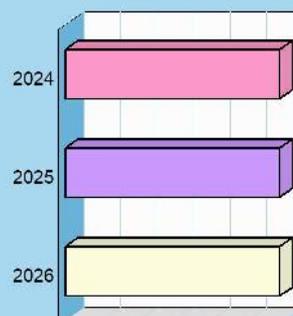
Impieghi 2024



### Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1201 Infanzia, minori e asilo nido	0,00	0,00	0,00
1202 Disabilità	2.936,44	2.936,44	2.936,44
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
1205 Famiglia	0,00	0,00	0,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.936,44</b>	<b>2.936,44</b>	<b>2.936,44</b>

Impieghi 2024-26



**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12****Politica sociale e famiglia 2024-2026**

SETTORE SOCIALE 2024

**Descrizione del programma.**

Il programma ha come obiettivo la realizzazione e il soddisfacimento delle esigenze di spesa relative ai servizi socio-sanitari, all'aggregazione sociale con particolare attenzione rivolta al settore giovanile, alla sicurezza pubblica, ai servizi necroscopici e cimiteriali e, infine, ai servizi diversi alla persona. Sono molteplici attività strettamente connesse alla funzione di prevenzione e garanzia dei servizi a favore delle singole persone e della famiglia, svolte, non solo direttamente dall'amministrazione comunale, ma soprattutto attraverso la fondamentale collaborazione dell'Azienda sanitaria di riferimento.

A tal scopo, diventa importante il sostentamento fornito alle associazioni che promuovono, e cercano di realizzare, un maggior coinvolgimento della popolazione anziana. Vengono confermati i servizi di assistenza domiciliare, telecontrollo e telesoccorso, i soggiorni climatici, il supporto e la presenza settimanale in municipio dell'assistente sociale.

L'Amministrazione conferma il suo sostegno alla Consulta del Volontariato, che dal 2006 ad oggi ha sempre dimostrato grande partecipazione ed interesse nelle attività a sfondo sociale/culturale.

**Motivazione delle scelte.**

Tutti questi servizi e attività connesse saranno monitorate direttamente dall'Amministrazione comunale, nell'ottica di fornire adeguato sostentamento alle esigenze e richieste dei cittadini. L'obiettivo primario resta la collaborazione e la cooperazione dell'Amministrazione con le varie associazioni, al fine di realizzare pienamente un'opera di programmazione e amministrazione che sia congiunta e diretta alla realizzazione di obiettivi comuni.

**Finalità da conseguire ed investimenti.**

La collaborazione con il distretto sociosanitario garantisce la possibilità di offrire alla Comunità tutti i servizi necessari per fronteggiare le difficoltà che stiamo attraversando, consapevoli dell'importanza e del valore morale rappresentato dal nucleo famiglia. Viene riconfermato il servizio di assistenza psicologica, come nel caso di Centro Risorsa Donna, con l'obiettivo di creare un punto di riferimento a favore delle donne, al quale possano rivolgersi in qualsiasi momento. Nell'anno in corso consapevoli dell'ottimo servizio fornito alla Donne dal CRD, in collaborazione con i Comuni della Comunità Collinare, è stato attivato il Centro Risorsa Giovani, presso il Comune di Moruzzo (Comune capofila), al fine di offrire un servizio psicologico rivolto ai Giovani dai 12 ai 25 anni che nel periodo di pandemia sono stati costretti all'isolamento e che quindi hanno la necessità di un aiuto.

Si cercherà di prestare particolare attenzione alle problematiche relative al mondo del lavoro, attivando, per quanto sia possibile, tutti gli ammortizzatori sociali disponibili. Dal 2021 sono stati attivati 4 progetti di "Servizio Civile

Universale" (culturale, povertà educativa e digitale) che hanno visto impegnati quattro Giovani del nostro Comune; visti gli esiti dei progetti l'Amministrazione comunale ha già aderito ad ulteriori progetti che partiranno prossimamente.

Superato il periodo difficile della pandemia è ripresa la promozione delle iniziative attuate dalle varie Associazioni presso il Centro di aggregazione giovanile, che ormai trova grande riscontro nella partecipazione.

**Erogazione di servizi di consumo.**

Restano confermati gli interventi per l'erogazione dei servizi scolastici ed extrascolastici suppletivi, a favore di minori che

presentano difficoltà di apprendimento.

Particolare lavoro e attenzione verrà riservata ai degenti delle case di riposo e alle persone non autosufficienti dal punto

di vista economico. Questo comporta un problema molto importante per comuni come il nostro, nei quali, anche una piccola somma, fa la differenza nel permettere di chiudere un bilancio in pareggio. Lo stesso discorso riguarda gli abnormi costi per i servizi, l'assistenza e il ricovero in strutture dichiarate idonee, per le persone portatrici di handicap. Grazie alla cooperazione dei servizi sociali, viene mantenuto il servizio di consegna dei pasti domiciliari a favore di coloro

che ne faccia richiesta.

Il servizio relativo all'erogazione dei contributi regionali sugli affitti pagati viene prestato direttamente presso la nostra struttura comunale.

Il servizio dell'Assistente sociale continuerà ad essere prestato nella giornata di giovedì di ogni settimana (previo appuntamento), con la possibilità di ulteriori incontri su richiesta dei cittadini.

**Risorse umane da impiegare.**

Le risorse sono quelle individuali nel P.R.O.

**Risorse strumentali da utilizzare.**

Sono quelle individuate dall'inventario dell'Ente, in riferimento all'attività ricompresa nel programma.

## Energia e fonti energetiche

### Missione 17 e relativi programmi

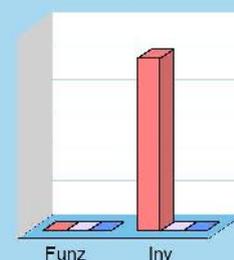
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	255.996,01	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>255.996,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>255.996,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

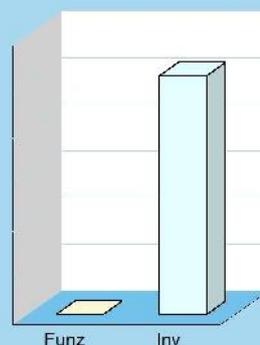
#### Destinazione spesa 2024-26



### Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	255.996,01	255.996,01
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>255.996,01</b>	<b>255.996,01</b>

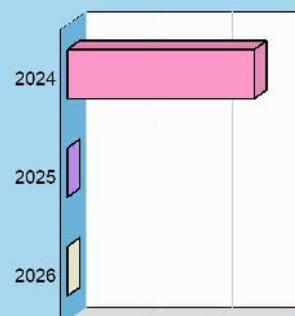
#### Impieghi 2024



### Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1701 Fonti energetiche	255.996,01	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>255.996,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Impieghi 2024-26



## Fondi e accantonamenti

### Missione 20 e relativi programmi

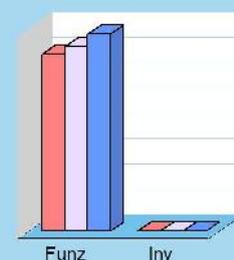
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	69.817,41	72.979,16	77.836,97
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>69.817,41</b>	<b>72.979,16</b>	<b>77.836,97</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>69.817,41</b>	<b>72.979,16</b>	<b>77.836,97</b>

#### Destinazione spesa 2024-26

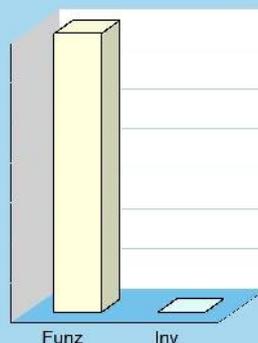


2024 2025 2026

### Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	17.122,68	0,00	17.122,68
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	33.938,09	0,00	33.938,09
2003 Altri fondi	18.756,64	0,00	18.756,64
<b>Totale</b>	<b>69.817,41</b>	<b>0,00</b>	<b>69.817,41</b>

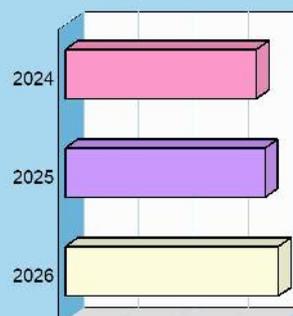
#### Impieghi 2024



### Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
2001 Fondo di riserva	17.122,68	20.284,43	25.142,24
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	33.938,09	33.938,09	33.938,09
2003 Altri fondi	18.756,64	18.756,64	18.756,64
<b>Totale</b>	<b>69.817,41</b>	<b>72.979,16</b>	<b>77.836,97</b>

#### Impieghi 2024-26



## Debito pubblico 2024-2026

In questo quadro vengono riportati gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento della quota interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.

descrizione	2024	2025	2026
Quota interessi su mutui	55.213,66	47.457,46	40.488,55
Quota capitale su mutui	212.521,72	193.562,92	166.785,35
Totale costo rimborso mutui	267.735,38	241.020,38	207.273,90

Inoltre la Regione Friuli-Venezia Giulia, nell'ambito della nuova disciplina degli obblighi di finanza pubblica, ha inserito quello di assicurare la sostenibilità del debito come disciplinato dall' articolo 21 della L.R. 18/2015 così come sostituito dall' art. 5 della L.R. 20/2020 nonché dalle disposizioni contenute nella delibera della Giunta Regionale n. 1885/2020.

Nello specifico per il Comune di Ragogna il valore soglia è del 14,90% e con l'attuale indebitamento nel triennio di previsione raggiunge i seguenti valori (indicatore BDAP 8.2):

- Anno 2024 6,79%
- Anno 2025 6,14%
- Anno 2026 4,82%

Sezione Operativa (Parte 2)

# **PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO**



## programma triennale fabbisogno del personale 2024-2026

L'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa (puntualmente individuati dal D.P.R. n. 81 del 24/06/2022), tra i quali in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- il Piano della formazione.

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

La disciplina relativa alla programmazione del fabbisogno di personale trova compiuta definizione:

a) per quanto riguarda gli aspetti giuridico-organizzativi:

- nell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, che disciplina la materia inerente l'organizzazione degli uffici e stabilisce che la programmazione del fabbisogno di personale sia adottata in coerenza con gli strumenti di programmazione economico finanziaria, il quale prevede altresì al comma 3 che ogni amministrazione provveda periodicamente a indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e al comma 6 che in assenza di tale adempimento non si possa procedere a nuove assunzioni;

- nel D.Lgs. n. 75/2017 e nelle Linee di indirizzo approvate con DM 08.05.2018 pubblicate in G.U. il 27.07.2018 emanate ai sensi dell'art 6-ter D.Lgs. n. 165/2001, che stabiliscono che la dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa massima sostenibile che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente che, nel caso degli enti locali, restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale con riferimento principale alle normative dettate dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il triennio di riferimento 2024-2026;

- nell'art. 20 L.R. 18/2016 relativo alle procedure che l'ente deve osservare per la copertura di posti del personale ovvero: immissione in ruolo dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato provenienti da altre amministrazioni e dichiarati in eccedenza ai sensi art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, mobilità di comparto, mobilità intercompartimentale e procedure selettive;

b) per quanto riguarda gli aspetti economico-finanziari:

- nella legge regionale 6 novembre 2020, n. 20, che ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18.

Con le suddette disposizioni legislative ed i successivi provvedimenti attuativi adottati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia sono stati stabiliti i valori soglia entro cui contenere la spesa di personale calcolati come rapporto fra la spesa di personale e le entrate correnti. Per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Ragogna il valore soglia è pari al 26,80%.

Programmazione spesa di personale triennio 2024-2025

### DOTAZIONE ORGANICA 2024-2026

CATEGORIA N.	DIPENDENTI 2024	DIPENDENTI 2025	DIPENDENTI 2026
B	4	4	4
C	6	6	6
D	2	2	2
PLA	2	2	2
SEGRETERIA	1	1	1
TOTALE	15	15	15

Attualmente non appare necessario coprire nessun posto in quanto tutti risultano coperti.

Sono inoltre previste assunzioni a tempo indeterminato di tutti i posti della dotazione organica attualmente coperti che dovessero rendersi vacanti per qualsiasi motivo, tramite ricorso a: scorrimento di graduatorie concorsuali esistenti ed, in subordine, attivazione di procedura concorsuale dedicata; eventuali assunzioni con contratti di lavoro flessibile o

determinato da attivarsi al verificarsi delle singole necessità per sostituire temporaneamente dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto o per far fronte ad esigenze eccezionali o temporanee; stipula convenzioni per l'utilizzo di personale ai sensi dell'art. 7 CCRL 26.11.2004 al verificarsi di particolari necessità.

La spesa di personale iscritta nel bilancio 2024/2026 è conforme all' obbligo di sostenibilità della spesa disciplinato dall' art. 22 della L.R. 18/2015 così come sostituito dall' art. 6 della L.R. 20/2020.

VERIFICA LIMITE SPESA PERSONALE			
	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
ENTRATE TIT. 1	911.929,62	911.929,62	911.929,62
ENTRATE TIT. 2	1.120.291,96	1.120.291,96	1.106.958,96
ENTRATE TIT. 3	496.116,92	501.315,92	505.760,25
- entrata relativa al rimborso per il servizio segreteria in convenzione (E 762)	- 11.622,17	- 11.622,17	- 16.066,50
- entrata relativa al contributo statale per il trattam. Ec dei segretari comunali (E 761)	- 40.000,00	- 40.000,00	- 26.667,00
- entrata relativa al rimborso da San Daniele per le spese di vigilanza per manifestazioni (E 768)	- 1.509,67	- 1.509,67	- 1.509,67
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.475.206,66	2.480.405,66	2.480.405,66
FCDE cap 727	- 33.938,09	- 33.938,09	- 33.938,09
TOTALE ENTRATE CORRENTI AL NETTO DELL'FCDE	2.441.268,57	2.446.467,57	2.446.467,57
SPESA PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP	636.363,09	606.595,79	615.484,46
TOTALE ENTRATE CORRENTI AL NETTO DELL'FCDE	2.441.268,57	2.446.467,57	2.446.467,57
=PERCENTUALE SU ENTRATE CORRENTI	26,07%	24,79%	25,16%
VALORE SOGLIA SPESA PERSONALE	26,80%	26,80%	26,80%

## Programmazione triennale lavori pubblici 2024-2026

Per questa sezione si richiama la delibera giunta num. 129 del 14/11/2023 con la quale è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale 2024, di cui al D.Lgs. 36 del 31.03.2023; che costituisce parte sostanziale e integrante al presente documento di cui si allegano a seguire le schede.



## SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI RAGOGNA

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,537,336.71	4,902,742.05	1,585,000.00	8,025,078.76
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>1,537,336.71</b>	<b>4,902,742.05</b>	<b>1,585,000.00</b>	<b>8,025,078.76</b>

Il Referente del Programma  
Momesso Vendramini Paola

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI RAGOGNA

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione o riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il Referente del Programma  
Momesso Vendramini Paola

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animalità
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI RAGOGNA

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - Codice NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il Referente del Programma  
Momesso Vendramini Paola

- Note:**  
 (1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

**Tabella C.1**  
 1. no  
 2. parziale  
 3. totale

**Tabella C.2**  
 1. no  
 2. sì, cessione  
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**  
 1. no  
 2. sì come valorizzazione  
 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**  
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
 3. vendita al mercato privato  
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI RAGOGNA

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - Codice NUTS	Tipologia (Tabella D.4)	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	Stime dei costi dell'intervento (8)						Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento denonata da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80006030300202315446	11	B52F23000360002	2024	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	No	No				FRILILI VENEZIA GIULIA	030	087	07 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RICOVERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI	Manutenzione straordinaria, ampliamento, rinnovo degli allestimenti e acquisto di attrezzature relativi al Museo della Grande Guerra di Ragogna	2 - Priorita' media	72.023,40	177.976,60	0,00	0,00	250.000,00	0,00				
L80006030300202200004	5	B5E2200005006	2024	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	Si	Si				FRILILI VENEZIA GIULIA	030	087	01 - NUOVA REALIZZAZIONE	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	Costruzione nuova palestra Comunale presso il centro sportivo a servizio scolastico	2 - Priorita' media	445.000,00	1.900.000,00	375.000,00	0,00	2.720.000,00	0,00				
L80006030300202315447		B57H23000384002	2024	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	Si	Si				FRILILI VENEZIA GIULIA	030	087	07 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE STRAORDINARIE	Messa in sicurezza della strada comunale via San Giovanni in Mare (frens. PAI n. 0302322300 e 0302322400)	1 - Priorita' massima	275.317,30	124.682,70	0,00	0,00	400.000,00	0,00				
L80006030300202200003	4	B56G22008250006	2024	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	Si	Si				FRILILI VENEZIA GIULIA	030	087	07 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - ALTRE OPERE ED INFRASTRUTTURE SOCIALI	Completament o alloggio castello e allestimento sale museali presso il Castello di Ragogna	2 - Priorita' media	90.000,00	450.000,00	360.000,00	0,00	900.000,00	0,00				
L80006030300202200001	2	B58822000040006	2024	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	Si	No				FRILILI VENEZIA GIULIA	030	087	08 - RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAM ENERGETICO	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - ALTRE OPERE ED INFRASTRUTTURE SOCIALI	Ristrutturazione con efficientamento energetico del Centro civico/sociale di Maris - SALA TEATRALE	2 - Priorita' media	250.000,00	1.100.000,00	700.000,00	0,00	2.050.000,00	0,00				
L80006030300202200005	6	B53D22000600002	2024	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	Si	No				FRILILI VENEZIA GIULIA	030	087	01 - NUOVA REALIZZAZIONE	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Realizzazione impianti fotovoltaici - Comunità energetiche regionali - Realizzazione di nuovo impianto Fotovoltaico presso la Scuola Primaria "R. Battisti"	2 - Priorita' media	255.996,01	0,00	0,00	0,00	257.264,81	0,00				
L80006030300202315448	10	B54J23001110002	2024	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	Si	No				FRILILI VENEZIA GIULIA	030	087	09 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAM ENERGETICO	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	Interventi da effettuare su impianti sportivi che prevedono l'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio idrico	2 - Priorita' media	49.000,00	400.082,75	0,00	0,00	449.082,75	0,00				
L80006030300202200002	3	B59J22002260001	2024	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	Si	No				FRILILI VENEZIA GIULIA	030	087	09 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAM ENERGETICO	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia	2 - Priorita' media	100.000,00	750.000,00	150.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00				
														1.537.336,71	4.902.742,05	1.585.000,00	0,00	8.026.347,56	0,00			0,00				

Il Referente del Programma  
Momesso Vendramini Paola

Note:  
 (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cf. articolo 3, comma 5)  
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), dell'allegato 1.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato 1.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13

(8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

#### Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

#### Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

#### Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

#### Tabella D.4

1. finanza di progetto

2. concessione di costruzione e gestione

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

#### Tabella D.5

1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)

2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)

3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)

4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)

5. modifica ex articolo 5, comma 11

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI RAGOGNA

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - Cui	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L8000603030202315446	B52F23000360002	Manutenzione straordinaria, ampliamento, rinnovo degli allestimenti e acquisto di attrezzature relativi al Museo della Grande Guerra di Ragogna	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	72.023,40	250.000,00	CPA - Conservazione del patrimonio	2 - Priorità media	SI	SI	1 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L8000603030202200004	B5E22000050006	Costituzione nuova palestra Comunale presso il centro sportivo a servizio scolastico	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	445.000,00	2.720.000,00	CPA - Conservazione del patrimonio	2 - Priorità media	SI	SI	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"			
L8000603030202315447	B57H23003840002	Messa in sicurezza della strada comunale via San Giovanni in Monte (franca PAI n. 0302322300 e 0302322400)	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	275.317,30	400.000,00	URB - Qualità urbana	1 - Priorità massima	SI	SI	1 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L8000603030202200003	B56G22008250006	Completamento alloggio castello e allestimento sale museali presso il Castello di Ragogna	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	90.000,00	900.000,00	CPA - Conservazione del patrimonio	2 - Priorità media	SI	SI	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"			
L8000603030202200001	B58I22000040006	Ristrutturazione con efficientamento energetico del Centro civico locale di Muris - SALA TEATRALE	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	250.000,00	2.050.000,00	CPA - Conservazione del patrimonio	2 - Priorità media	SI	SI	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"			
L8000603030202200005	B53D22006000002	Realizzazione impianti fotovoltaici - Comunità energetiche regionali - Realizzazione di nuovo impianto Fotovoltaico presso la Scuola Primaria "R. Batsig"	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	255.996,01	257.264,81	CPA - Conservazione del patrimonio	2 - Priorità media	SI	SI	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"			
L8000603030202315448	B54J23001110002	Interventi da effettuare su impianti sportivi che prevedano l'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio idrico	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	49.000,00	449.082,75	CPA - Conservazione del patrimonio	2 - Priorità media	SI	SI	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"			
L8000603030202200002	B59J22002260001	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia	MOMESSO VENDRAMINI PAOLA	100.000,00	1.000.000,00	CPA - Conservazione del patrimonio	2 - Priorità media	SI	SI	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"			

Il Referente del Programma  
Momesso Vendramini Paola

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

#### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
CCP - Completamento opera incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione opera incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

#### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"  
2. progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE:  
COMUNE DI RAGOGNA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E  
NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L80006030300202200006	B55F22000250006	Consolidamento muri di sostegno, messa in sicurezza della viabilità, realizzazione di marciapiedi per la messa in sicurezza degli utenti deboli e realizzazione rotatoria	469,514.16	1	Intervento già avviato

Il Referente del Programma  
Momesso Vendramini Paola

**Note:**

(1) Breve descrizione dei motivi

## Programmazione triennale forniture e servizi 2024-2026

Per questa sezione si richiama la delibera giuntale num. 130 del 14/11/2023 con la quale è stato adottato il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026, di cui al D.Lgs. 36 del 31.03.2023; che costituisce parte sostanziale e integrante al presente documento di cui si allegano a seguire le schede.



# SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAGOGNA

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	135,485.27	0.00	0.00	135,485.27
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	15,292.00	15,491.00	15,691.00	46,474.00
stanziamenti di bilancio	139,444.00	141,444.00	143,444.00	424,332.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>290,221.27</b>	<b>156,935.00</b>	<b>159,135.00</b>	<b>606,291.27</b>

Il Referente del Programma

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAGOGNA

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazioni e	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di assegnazione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE, STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		Codice AUSA		Denominazione
																					Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
S80006030300202100001	80006030300	2023	2024	B59J2100050005	No		SI	ITH42	SERVIZI	98371110-8	Servizio di illuminazione votiva presso i comuni comunali	2	MOMESSO VENDRAMINI PACLA MMSPLA76H6 4F77Q0	324	No	15.292,00	15.491,00	15.691,00	441,064,00	487.538,00	487.538,00	1 - Finanza di progetto			
S80006030300202200001	80006030300	2023	2024	B59I23000430004	No		SI	ITH42	FORNITURE	09111400-4	Fornitura di cippato di legno vergine per l'impianto termico a biomasse	1	MOMESSO VENDRAMINI PACLA MMSPLA76H6 4F77Q0	36	No	30.000,00	32.000,00	34.000,00	0,00	96.000,00	0,00				
S80006030300202200002	80006030300	2023	2024	B52C22000390001	No		SI	ITH42	SERVIZI	71242000-6	Incarico per la progettazione afferente alla messa in sicurezza di piazza IV Novembre e via Roma e riqualificazione urbanistica	2	MOMESSO VENDRAMINI PACLA MMSPLA76H6 4F77Q0	12	No	135.485,27	0,00	0,00	0,00	135.485,27	0,00				
S80006030300202200001	80006030300	2022	2024	B52E22008850005	No		SI	ITH42	SERVIZI	50232100-1	Affidamento in concessione, mediante franchia di progetto ex art. 153 comma 15 del D. Lgs. 50/2016, del servizio di illuminazione pubblica e di servizi di smart a valore aggiunto.	1	MOMESSO VENDRAMINI PACLA MMSPLA76H6 4F77Q0	450	No	109.444,00	109.444,00	109.444,00	2.954.988,00	3.283.320,00	0,00	1 - Finanza di progetto			
																290.221,27 (12)	156.835,00 (12)	159.135,00 (12)	3.396.052,00 (12)	4.002.343,27 (12)	487.538,00 (12)				

Il Referente del Programma

### Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

#### Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

#### Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

#### Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

#### Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAGOGNA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON  
AVVIATI**

Numero Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80006030300202200004	B55E22000320006	Incarico per la progettazione afferente alla Costruzione nuova palestra Comunale presso il centro sportivo a servizio scolastico	501,238.01	2	Servizio già avviato.
S80006030300202100003	B54G21000000001	Adeguamento strutturale del muro di sostegno a ridosso della Scuola Secondaria di Primo grado	9,498.00	1	Fuori annualità
F80006030300202300001	B59I22003600003	Acquisto e fornitura di un automezzo a servizio della squadra antincendio boschivo della Protezione Civile	60,275.93	1	Fornitura già affidata.

Il Referente del Programma

**Note:**

(1) breve descrizione dei motivi

## PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBIL. 2024

Per questa sezione si richiama la delibera giuntale num. 136 del 21/11/2023 con la quale è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024, di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 è oggi anche disciplinato dal D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 che inserisce detto Piano nella Sezione Operativa del DUP quale parte integrante; che costituisce parte sostanziale e integrante al presente documento di cui si allegano a seguire le schede.

Si precisa che nella delibera nr. 136 del 21/11/2023, qui richiamata, nell'allegato la dicitura "Beni disponibili oggetto di alienazione" risulta errata in quanto si tratta della valorizzazione dei beni e non della loro alienazione. Si precisa altresì che non vi è previsione di alienazione di alcun bene patrimoniale nel bilancio di previsione 2024-2026.

**Allegato A BENI DISPONIBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE**

<b>Castasto</b>	<b>Titolarià</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>Sub</b>	<b>Classamen to</b>	<b>Classe</b>	<b>Consistenz a</b>	<b>Rendita</b>
F	Proprieta' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA VILLUZZA n. 11 Piano T-1 - 2	11	413	1	Cat.A/4	1	3 vani	Euro: 91,26
F	Proprieta' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA VILLUZZA n. 11 Piano T-1	11	752		Cat.C/2	1	32 m <sup>2</sup>	Euro: 69,41

**Allegato B BENI DISPONIBILI OGGETTO DI VALORIZZAZIONE FABBRICATI**

Castasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA ROMA n. 27 Piano S1-T	10	1611	2	Cat.A/3	2	7 vani	Euro: 336,57
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA ROMA n. 27 Piano S1-1	10	1611	3	Cat.A/3	2	7 vani	Euro: 336,57
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA ROMA n. 27 Piano S1-2	10	1611	4	Cat.A/3	2	7 vani	Euro: 336,57
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA OSOPPO Piano T - 1 - 2	6	492	1	Cat.A/3	3	8 vani	Euro: 454,48
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA OSOPPO Piano T	6	492	2	Cat.C/6	4	29 m <sup>2</sup>	Euro: 44,93
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA BERTOLISSI n. 1 Piano S1-T	10	1614	2	Cat.B/5	U	1013 mc	Euro: 941,71
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA BERTOLISSI n. 1 Piano S1	10	1614	3	Cat.B/5	U	238 mc	Euro: 221,25
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA FARINAR n. 4 Piano S1-T	11	402	1	Cat.B/4	U	1977 mc	Euro: 2144,18
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA FARINAR n. 2 Piano S1-T	11	402	2	Cat.B/4	U	2044 mc	Euro: 2216,84
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA CITTA' DI BOVES n. 2/1 Piano S1-T - 1	14	464	4	Cat.A/2	2	7 vani	Euro: 524,20
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA CITTA' DI BOVES n. 2/2 Piano S1-T	14	464	5	Cat.A/2	1	3 vani	Euro: 185,92
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA CITTA' DI BOVES n. 2/3 Piano S1-T	14	464	6	Cat.A/2	1	3,5 vani	Euro: 216,91
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA CITTA' DI BOVES n. 2/4 Piano S1-T - 1	14	464	7	Cat.A/2	2	7 vani	Euro: 524,20
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA CITTA' DI BOVES n. 2/5 Piano S1-1	14	464	8	Cat.A/2	1	4 vani	Euro: 247,90
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA CITTA' DI BOVES n. 2/6 Piano S1-1	14	464	9	Cat.A/2	1	4 vani	Euro: 247,90
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA CITTA' DI BOVES n. 2/1 Piano S1-1	14	464	10	Cat.C/6	4	40 m2	Euro: 61,97
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA CITTA' DI BOVES n. 2/2 Piano S1	14	464	11	Cat.C/6	5	19 m2	Euro: 35,33
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA CITTA' DI BOVES n. 2/3 Piano S1	14	464	12	Cat.C/6	5	19 m2	Euro: 35,33
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA CITTA' DI BOVES n. 2/4 Piano S1	14	464	13	Cat.C/6	4	40 m2	Euro: 61,97
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA CITTA' DI BOVES n. 2/5 Piano S1	14	464	14	Cat.C/6	5	21 m2	Euro: 39,04
F	Proprietà' per 1/1	RAGOGNA(UD) VIA CITTA' DI BOVES n. 2/6 Piano S1	14	464	15	Cat.C/6	5	21 m2	Euro: 39,04

**Allegato B BENI DISPONIBILI OGGETTO DI VALORIZZAZIONE TERRENI**

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
T	Proprieta' per 1000/1000	RAGOGNA(UD)	18	428		SEMINATIVO	2	62	R.D. Euro: 0,37
									R.A. Euro: 0,21
T	Proprieta' per 1000/1000	RAGOGNA(UD)	18	435		SEMINATIVO	2	27	R.D. Euro: 0,16
									R.A. Euro: 0,09
T	Proprieta' per 1000/1000	RAGOGNA(UD)	18	437		SEMIN ARBOR	2	104	R.D. Euro: 0,64
									R.A. Euro: 0,38
T	Proprieta' per 1000/1000	RAGOGNA(UD)	18	430		SEMINATIVO	3	30	R.D. Euro: 0,15
									R.A. Euro: 0,09
T	Proprieta' per 1/1	RAGOGNA(UD)	20	62		PRATO	2	2334	R.D. Euro: 9,64
									R.A. Euro: 6,63
T	Proprieta' per 1/1	RAGOGNA(UD)	20	574		PRATO	2	546	R.D. Euro: 2,26
									R.A. Euro: 1,55
T	Proprieta' per 1/1	RAGOGNA(UD)	14	500		PRATO	2	680	R.D. Euro: 2,81
									R.A. Euro: 1,93
T	Proprieta' per 1/1	RAGOGNA(UD)	14	501		PRATO	2	650	R.D. Euro: 2,69
									R.A. Euro: 1,85
T	Proprieta' per 1000/1000	RAGOGNA(UD)	11	114		INCOLT PROD	1	2280	R.D. Euro: 1,41
									R.A. Euro: 0,24
T	Proprieta' per 1000/1000	RAGOGNA(UD)	13	A		CIMITERO		2310	R.D. Euro:
									R.A. Euro:
T	Proprieta' per 1000/1000	RAGOGNA(UD)	7	1143		SEMIN ARBOR	2	314	R.D. Euro: 1,95
									R.A. Euro: 1,14
T	Proprieta' per 1000/1000	RAGOGNA(UD)	7	1145		SEMIN ARBOR	2	282	R.D. Euro: 1,75
									R.A. Euro: 1,02